



Quadro delle competenze

Progetto UE: “ENTOS – Imprenditorialità attraverso lo sport”

Sintesi: Università della Tessaglia, aprile 2021

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Sommario

Introduzione	2
Metodologia di ricerca	2
1.Assunzioni finali della ricerca	3
2.Bisogni di apprendimento degli insegnanti e degli studenti di sport (conclusioni / Assunzioni di base delle due indagini)	26
3. Livello di consapevolezza sull'importanza dell'imprenditorialità tra insegnanti e dirigenti scolastici - Focus Group	31
4. Valutazione della ricerca del progetto – Conclusioni – Proposte	35
Competenze principali	37
Bibliografia/riferimenti	38
ALLEGATO I - modello di ricerca	40
ALLEGATO II - questionario per insegnanti di sport	42
ALLEGATO III - metodologia di ricerca dei dati	48

Introduzione

Il progetto ENTOS mira a sostenere gli obiettivi imprenditoriali per le strategie di istruzione e formazione 2020 ed Europa 2020 fornendo agli insegnanti di sport un approccio pedagogico innovativo e centrato sullo studente, volto a sviluppare attività di educazione all'imprenditorialità attraverso lo sport.

L'educazione sportiva a scuola non ha solo una dimensione sportiva agonistica o di attività ricreative, ma anche un'ottima opportunità per apprendere e praticare ulteriori competenze, che possono includere quelle 'imprenditoriali' se arricchite dal metodo ENTOS. Abilità imprenditoriali, come la fiducia in se stessi, il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi, l'orientamento agli obiettivi, l'assunzione di rischi, la gestione del tempo, il pensiero strategico, la comunicazione, la leadership, ecc. Lo sport svolge un ruolo cruciale nel promuovere le capacità, le competenze e i comportamenti tipici della vita quotidiana degli adulti, come pianificare, organizzare, implementare e valutare in vista di un impiego professionale nel contesto del mercato reale.

Integrando le lezioni di sport con gli obiettivi di educazione all'imprenditorialità si ottiene un perfetto approccio cross-curriculare: le tradizionali lezioni di sport dei curricula nazionali saranno semplicemente arricchite con strumenti di educazione all'imprenditorialità e abilità di facilitazione degli insegnanti. Il metodo ENTOS non necessita né di ore extrascolastiche, né di risorse economiche extra. Pertanto, ENTOS può essere visto come qualsiasi altra formazione che garantisce un grande impatto, una sostenibilità a lungo termine e una facile trasferibilità in altre scuole europee. Un valore aggiunto è dato dalla possibilità di proporre ENTOS anche come Formazione Iniziale per gli studenti universitari sportivi, che possono anche acquisire CFU all'interno dei propri curricula.

Metodologia di ricerca

L'obiettivo principale dell'output intellettuale 1 era sviluppare il quadro delle competenze dell'insegnante di sport attraverso:

1. Raccolta di buone pratiche nelle Scuole/ONG/ecc. e come definito dalle normative nei paesi europei-Desk research.
2. Definire i bisogni di apprendimento degli insegnanti e degli studenti sportivi - Analisi del questionario.
3. Valutare il livello di consapevolezza dell'importanza dell'imprenditorialità tra insegnanti e dirigenti scolastici - Focus Group.

UTH responsabile e leader per l'IO1 ha costruito strumenti di ricerca affidabili e validi (metodi di ricerca a tavolino, questionari, pianificazioni delle interviste) e ha raccolto dati da tutti i partner del progetto ENTOS. Quindi il gruppo di ricerca UTH ha analizzato i dati verso i principali scopi e obiettivi della ricerca come i) ricerca a

tavolino (raccolta di migliori pratiche esistenti, studi di casi e articoli), ii) questionari (indagine sui bisogni dei gruppi target) e iii) valutazione il livello di consapevolezza dell'importanza dell'imprenditorialità tra insegnanti e dirigenti scolastici _ Focus Group.

Pertanto, UTH ha assunto che i partner fornissero risultati seguendo le azioni di ricerca di cui sopra attraverso linee guida stabilite. Quindi il leader di IO1 ha raccolto i dati e ha presentato brevemente i risultati complessivi della ricerca in un rapporto comparativo finale.

1. Assunzioni finali della ricerca a tavolino

Per lo sviluppo del metodo di ricerca dello sportello online, i 5 partner hanno raccolto dati per tutti i 28 paesi europei dalle risorse esistenti sull'educazione all'imprenditorialità nelle scuole, ovvero programmi scolastici, progetti europei, strategie nazionali, programmi, leggi, ecc. Tutte le linee guida per lo sviluppo della ricerca a tavolino sono riportate nell'ALLEGATO I.

Spagna

La Legge 14/2013, del 27 settembre, sul sostegno agli imprenditori e alla loro internazionalizzazione, è quella che dedica maggiore attenzione alla promozione dell'imprenditorialità nelle diverse fasi del sistema educativo, indicandola in tre momenti dei suoi articoli:

Nell'articolo 4. della Legge, Imprenditorialità nell'istruzione primaria e secondaria, è definito che i curricula di Istruzione Primaria, Secondaria dell'Obbligo, Baccalaureato e Formazione professionale incorporeranno obiettivi, competenze, contenuti e criteri di valutazione della formazione orientata allo sviluppo e rafforzamento dello spirito imprenditoriale, all'acquisizione di competenze per la creazione e lo sviluppo di diversi modelli di business, e la promozione delle pari opportunità e del rispetto per l'imprenditore e l'imprenditore, nonché l'etica degli affari.

Le amministrazioni scolastiche possono adottare misure affinché gli studenti partecipino ad attività che consentano di rafforzare lo spirito imprenditoriale e l'imprenditorialità basata su competenze quali creatività, intraprendenza, lavoro di squadra, fiducia in se stessi e senso critico. All'articolo 6. della Legge, si legge che il personale docente deve acquisire le competenze e le abilità relative all'imprenditorialità, alle pari opportunità nell'ambiente imprenditoriale e alla creazione e sviluppo di imprese, attraverso la formazione iniziale o la formazione continua di insegnanti. Inoltre, il Ministero dell'Istruzione, della Cultura e dello Sport, in collaborazione con le Comunità Autonome, promuoverà che i programmi di formazione permanente per gli insegnanti includano contenuti riferiti all'imprenditorialità, iniziativa imprenditoriale e la creazione e lo sviluppo di imprese. In particolare, la LOMCE, la Legge per il miglioramento della qualità dell'istruzione, stabilisce un quadro generale per lo sviluppo delle Competenze Chiave nei curricula scolastici e che propone un approccio interdisciplinare a tutte le materie e l'approccio principale utilizzato dalla maggioranza dei centri educativi, è quella del "Project Work".

Il LOMCE si pone l'obiettivo di migliorare l'occupabilità degli studenti e stimolare il loro spirito imprenditoriale, già a partire dall'istruzione primaria. I riferimenti

all'educazione all'imprenditorialità non si limitano solo al diritto dell'istruzione, ma vengono anche messi in pratica attraverso diverse proposte come la "Estrategia de Emprendimiento y Empleo Joven 2013-2016" creata a seguito della raccomandazione della CE per sostenere l'imprenditorialità, e che mira a ridurre la disoccupazione attraverso il lavoro sia retribuito che autonomo. Allo stesso tempo, le Comunità Autonome della Spagna hanno diverse strategie in atto per sviluppare l'educazione all'imprenditorialità, con differenze riguardo a strutture, implementazione e budget. Ma nessuno di loro ha visto nell'educazione fisica una materia in cui si può insegnare l'educazione all'imprenditorialità, ma questo approccio innovativo (progetto ENTOS) è totalmente in linea con gli scopi di LOMCE. In relazione all'Educazione Fisica nelle Comunità Autonome il governo centrale regola l'orario minimo delle scuole le quali sono sollecitate a promuovere l'esercizio attraverso l'orientamento professionale. Per l'istruzione secondaria, nelle scuole sono obbligatorie due ore di Educazione Fisica. Sebbene non sia specificamente correlato alle competenze imprenditoriali, è stato riscontrato che la ricerca accademica si sta muovendo nella direzione di associare lo sport allo sviluppo delle competenze, con qualche applicazione pratica. In particolare, ci sono due tendenze principali che vengono utilizzate per sviluppare abilità non sportive attraverso l'attività fisica: la prima è la Neuroscienza, e un esempio di ciò è l'esistenza del Master in Neuroeducación y Educación Física, creato da TECH University e Universidad Cardenal Herrera. La seconda tendenza è quella di puntare molto sul Cooperative Learning e sullo sviluppo delle Life Skills, all'interno delle quali si possono riconoscere alcune delle Competenze Imprenditoriali. Ad essi è collegato anche il progetto Erasmus+ "Scoring for the Future - Developing Life Skills for Employability", in cui uno dei membri del consorzio è l'ONG spagnola "Red Deporte y Cooperación".

Germania

In Germania, l'orientamento e le condizioni quadro per l'educazione all'imprenditorialità sono create a livello nazionale, ma la loro attuazione varia a seconda di ogni stato federale (Länd). L'educazione all'imprenditorialità è un obiettivo interdisciplinare e ogni stato offre iniziative, programmi e possibilità di apprendimento sia per i giovani che per gli insegnanti. Gli Stati federali sono responsabili delle politiche scolastiche e anche del monitoraggio della qualità dell'educazione fisica, nell'ambito della gestione della qualità nelle scuole. Tre ore di educazione fisica sono obbligatorie nell'istruzione secondaria, ma alcuni tipi di scuola che si concentrano sullo sport possono fornire ore aggiuntive.

Esiste un programma ombrello, "Unternehmergeist macht Schule" (Spirito imprenditoriale nelle scuole) che collega scuole e imprese, aiutando gli studenti a cogliere una possibilità con il lavoro autonomo. "Unternehmergeist macht Schule" è stato progettato per i dirigenti scolastici e gli insegnanti per sostenere il loro lavoro nel campo dell'educazione all'imprenditorialità. Il portale è rivolto anche agli studenti: un'area separata offre informazioni sul tema dell'economia e dell'imprenditorialità appositamente preparate per i giovani. Il Ministero Federale dell'Economia vuole dare spazio e attenzione ai temi economici nella quotidianità scolastica. Gli studenti dovrebbero essere introdotti alla "pratica aziendale" il prima

possibile. Il [Ministero federale tedesco per la cooperazione e lo sviluppo economico \(BMZ\)](#) riconosce che "lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare, ha il potere di unire le persone in un modo che poco altro fa". Come ha riconosciuto Nelson Mandela, lo sport è più che esercizio fisico. Può insegnare alle persone equità, tolleranza e rispetto. In effetti, è una forza e uno strumento che può aiutare a raggiungere vari obiettivi per cambiare il mondo in meglio. Per mettere in pratica questo punto di vista, il BMZ sta utilizzando l'approccio di "Sport for Development" (S4D) per contribuire al raggiungimento degli [Obiettivi di sviluppo sostenibile \(OSS\)](#) dell'UNESCO come l'uguaglianza di genere, la buona salute e l'istruzione di qualità. L'approccio è rivolto ad alcuni Paesi Partner come Namibia, Colombia e Giordania.

S4D forma e trasmette ai giovani competenze che rafforzano la loro autostima, li aiutano a padroneggiare la loro vita quotidiana e a prendere in mano il loro futuro. Ciò viene fatto dal Resource Toolkit di S4D, che mira a fornire una panoramica sistematica degli approcci, degli argomenti, dei metodi e degli strumenti strategici di S4D.

E' anche molto interessante evidenziare l'interesse che un'azienda sportiva come ADIDAS ha riposto sul fatto che attraverso lo sport sia possibile sviluppare Competenze Imprenditoriali. Possiamo trovare diversi articoli e testimonianze di sportivi che trattano questo argomento.

Riferimenti, fonti

- <https://www.gameplan-a.com/2019/08/how-sport-improves-your-complex-problem-solving/>
- <https://www.gameplan-a.com/3Cs-leadership>
- <https://www.gameplan-a.com/3Cs-leadership/confidence>
- <https://www.gameplan-a.com/2017/08/swimming-inspires-creative-process/>

Paesi Bassi

Nonostante non disponga di una strategia nazionale per l'educazione all'imprenditorialità, la creazione di piani d'azione in passato ha portato a una grande attenzione sull'educazione all'imprenditorialità nei Paesi Bassi; il governo olandese attualmente finanzia diversi progetti e sottolinea la necessità di aumentare la collaborazione tra istruzione e impresa, collegandola all'educazione all'imprenditorialità. Le scuole prendono decisioni autonome sui loro curricula e molte di esse includono componenti dell'imprenditorialità a tutti i livelli, e non solo per le scuole di formazione professionale.

L'educazione fisica viene insegnata nelle scuole secondarie per una media di 2,5 ore; sono obbligati a includere l'Educazione Fisica e a distribuire le lezioni durante l'anno scolastico e secondo la domanda in termini di qualità, intensità e varietà.

La ricerca ha rilevato che esiste già una tendenza a mettere in relazione le attività sportive con lo sviluppo di abilità non sportive; non solo ci sono studi accademici su questa tendenza, ma è già messa in atto da importanti attori (come è il caso della

KNVB, la Royal Dutch Football Association, che attraverso il suo programma “Worldcoaches” sviluppa progetti in paesi terzi in cui lo sport è utilizzato come mezzo per acquisire abilità di vita.) Il progetto finanziato dall'UE “Mantieni i giovani coinvolti nello sport”, con un candidato olandese, utilizza anche lo sviluppo delle abilità di vita per evitare l'abbandono dello sport dei giovani.

Interessante è il caso di “Schooljudo”; mentre gli altri progetti e programmi tendono a focalizzare il loro lavoro su ambienti tipici dello sport, questo è invece finalizzato a raggiungere quello educativo, poiché mira a introdurre l'insegnamento del judo nelle scuole, utilizzando i suoi valori per creare una metodologia ludica che insegni abilità di vita agli studenti.

Riferimenti, fonti

- <https://schools.ijf.org/toolkit>
- <https://tools.kenniscentrumsportenbewegen.nl/keep-youngsters-involved/onderwerp/english-version/>

Austria

In Austria è in uso un modello definito di educazione all'imprenditorialità, il “Modello TRIO”, per incorporarlo nel curriculum educativo. Fa riferimento all'imprenditorialità come una delle otto competenze chiave, affermando in particolare che “il concetto di apprendimento permanente è un elemento importante della politica economica e del mercato del lavoro e promuove la competitività delle imprese e le opportunità dei dipendenti nel mercato del lavoro”. Nelle scuole, l'educazione all'imprenditorialità è quindi un obiettivo interdisciplinare, integrato nelle materie obbligatorie sia nell'istruzione primaria che secondaria. Basandosi sui curricula sul “Modello TRIO”, molte scuole sono orientate alle competenze, in particolare nel settore dell'IFP. Ha anche sviluppato un “Quadro di riferimento austriaco per le competenze imprenditoriali” come guida. Il monte ore di Educazione Fisica nelle scuole secondarie cambia in relazione all'età degli studenti, in un range compreso tra 2 e 4 anni. Nel campo dell'educazione sportiva, la ricerca ha rilevato che il portale della sanità pubblica austriaca sottolinea come l'importanza dello sport non appartiene solo al settore sanitario, in quanto dà la possibilità di sviluppare anche le abilità di vita, attraverso spiegazioni ed esempi di esercizi. Lo sport è stato utilizzato come mezzo per insegnare abilità di vita (e, tra queste, anche imprenditoriali) per i giovani a rischio in un manuale scritto per un programma di prevenzione attuato dall'UNODC, l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, con sede a Vienna. La ricerca ha rilevato che il portale della sanità pubblica austriaca sottolinea come l'importanza dello sport non appartenga solo al settore sanitario, in quanto dà la possibilità di sviluppare anche le abilità di vita, attraverso spiegazioni ed esempi di esercizi.

Riferimenti, fonti

- <https://www.gesundheit.gv.at/leben/bewegung/koerper/sport-fuers-leben-lernen>

- <https://www.oas.org/ext/en/security/crime-prevention-network/Resources/Digital-Library/ArtMID/1698/ArticleID/1648/Line-up-Live-up-Trainer-manual-Life-formazione-competenza-attraverso-sport-per-prevenire-il-crimine-violenza-e-uso-di-droga>

Portogallo

Sebbene non esista una strategia nazionale per l'educazione all'imprenditorialità in Portogallo, ce ne sono di importanti regionali che mirano a consolidarla come base di una forte economia regionale. I ministeri portoghesi hanno anche preso parte a diversi progetti europei che hanno testato gli approcci all'educazione all'imprenditorialità, per supportare l'introduzione dell'esperienza imprenditoriale pratica nell'istruzione obbligatoria. L'educazione all'imprenditorialità è stata introdotta nella legislazione dal 2012, con il decreto-legge 139/2012 che disciplina l'organizzazione curricolare dell'istruzione primaria e secondaria.

La quantità di ore di educazione fisica insegnate nelle scuole secondarie in Portogallo dipende dalla capacità della scuola; è obbligatorio per ogni scuola, e in media si insegnano due ore di Educazione Fisica.

La cultura sportiva è profondamente radicata in Portogallo, ed in particolare il calcio è lo sport più amato, con varianti molto apprezzate come il calcetto da strada. Il calcio di strada, chiamato “futebol de rua” è storicamente un'attività di grande interesse che coinvolge e motiva un grande seguito. Grazie alla sua ampia diffusione, è una soluzione ideale per raggiungere molti giovani nelle comunità locali. Negli ultimi anni, questa disciplina sportiva è stata quindi utilizzata per sviluppare programmi di inclusione sociale, aiutando le persone a migliorare le diverse abilità di vita.

Riferimenti, fonti

- <https://www.futrua.org/>
- <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/how-to-participate/org-details/972486305/project/400613666/program/31059093/details>

Italia

Nel sistema educativo italiano, il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) riconosce la necessità di favorire le competenze motorie e sportive dei bambini, tuttavia solo due ore settimanali sono dedicate all'educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti di educazione fisica non sono obbligatori nelle scuole primarie (fonte Educazione Fisica e Sportiva in Italia). Nel corso degli anni, la necessità dell'educazione fisica è stata evidenziata nei sistemi scolastici e di istruzione formale, ma l'attenzione è rivolta maggiormente ai benefici per la salute dello sport, raramente agli aspetti sociali e imprenditoriali. Quando si tratta di evidenziare le competenze acquisite attraverso lo sport, molte iniziative in Italia possono essere trovate nel settore dell'istruzione non formale.

Riferimenti, fonti

- <https://rss.hr/wp-content/uploads/2019/04/Guidebook-on-Entrepreneurial-Skills-Development-Through-Sport-Education.pdf>
- <http://www.aftermatch.net/photogallery/?mpce-download-attachment=1797&mpce-download-attachment-nonce=6a55d89ba7>
- <https://www.salto-youth.net/tools/toolbox/tool/outdoor-academy-manual-of-educational-program-for-youth-groups.2368/>
- <https://eticanellosport.com/perche-lo-sport-educa-alla-vita/>
- https://www.fairhap-project.eu/wp-content/uploads/2017/09/A2_Needs-for-Education-on-Fair-Play-and-Olympic-Ideals-1st-Report.pdf

Francia

Il sistema scolastico francese dedica tre o quattro ore settimanali allo sport e offre una scelta di ventisei discipline sportive. Oltre ai benefici per la salute dell'educazione fisica, alcune abilità acquisite attraverso lo sport vengono riconosciute dall'Education Nationale, come il rispetto delle regole, l'impegno e l'attuazione del progetto, l'assunzione di responsabilità, l'autocoscienza e l'autoconservazione. Nonostante siano menzionate dall'Education National nei sistemi scolastici, le competenze acquisite attraverso lo sport spesso non sono ufficialmente riconosciute né evidenziate come abilità accademiche. Diverse iniziative hanno mostrato le capacità sociali e imprenditoriali acquisite attraverso lo sport, come la città di Nogent che ha collaborato con l'Education National in un progetto chiamato "Education Physique et Sportive di Nogent sur Seine". Anche altre agenzie stanno promuovendo i benefici dello sport a fini imprenditoriali, come "l'Agence pour l'Education par le Sport" e "Sport dans la Ville". In un contesto di istruzione non formale, la Francia sta collaborando con altri paesi attraverso il programma Erasmus+ in progetti come "Skills for Youth through Sport" e "Not Only Fair Play".

Riferimenti, fonti

- https://web.ac-reims.fr/dsden10/exper/IMG/pdf/projet_pedagogique_2012_2013_nogent.pdf
- <http://www.sport-omsvdascq.fr/wp-content/uploads/2018/08/Plaque-Declics-Apprentissage4.pdf>
- <https://www.sportdanslaville.com/les-programmes/sport-et-pedagogie>
- https://www.eusa.eu/documents/eusa/media_library/Skills-for-You-th-through-Sport-Handbook.pdf
- https://notonlyfairplay.pixel-online.org/files/toolkit/Toolkit_ENG_TEA02.pdf

Belgio

Il sistema educativo belga può essere piuttosto complesso in quanto il paese comprende tre regioni con differenze di cultura, lingua, sistema scolastico e punti di vista educativi. "The State of School Physical Education" in Belgio affronta il tema dello sport nelle scuole e mette in evidenza i diversi approcci che si possono trovare tra le regioni. Se nel sistema scolastico standard vengono assegnate allo sport dalle due alle tre ore settimanali, le abilità di vita acquisite attraverso lo sport

generalmente non sono menzionate nei curricula formali. La regione francofona del Belgio tende ad avere un approccio all'insegnamento dell'educazione fisica simile a quello trovato in Francia. La regione delle Fiandre riconosce che lo sport contribuisce allo sviluppo delle competenze motorie, allo sviluppo di uno stile di vita sano e sicuro, e lo sviluppo di un concetto di sé positivo e di un funzionamento sociale. Attraverso i progetti Erasmus+, come "SCORES" e "SportPlus, diverse associazioni giovanili e sportive prendono l'iniziativa di promuovere le capacità imprenditoriali acquisite attraverso lo sport in un contesto non formale.

Riferimenti, fonti

- <http://scoressport.eu/project/>
- https://www.efdn.org/wp-content/uploads/2017/11/NC0117947ENN.en_.pdf

Lussemburgo

Secondo il rapporto dell'OMS sulla scheda informativa sull'attività fisica del Lussemburgo, il paese ha adottato nel 2006 un piano d'azione nazionale per sensibilizzare sull'importanza dell'educazione fisica nei sistemi scolastici per scopi sanitari. Tuttavia, non è stato specificato alcun numero di lesioni e la quantità di classi PE varia in tutto il paese, con una media di due o tre ore alla settimana. Per quanto concerne l'educazione all'imprenditorialità, il Lussemburgo non ha una strategia nazionale specifica, secondo un rapporto su "Educazione all'imprenditorialità in Lussemburgo", tuttavia negli ultimi anni si è notato l'emergere di scuole imprenditoriali, soprattutto nel settore dell'istruzione formale privata. Non è comune trovare iniziative che leghino le competenze imprenditoriali con lo sport, ma alcune iniziative stanno iniziando a collegare le due in modo educativo non formale.

Riferimenti, fonti

- https://3989ac5bcbe1edfc864a-0a7f10f87519dba22d2dbc6233a731e5.ssl.cf2.rackcdn.com/tlgluxembourgnew/pdfs/TheLittleGym_Luxembourg_Dance_Programme_Brochure_IT.pdf
- <http://www.youthstart.eu/en/warmup/?jumpto=708>
- <http://www.youthstart.eu/challenge/?teacher=sport&challenge=13#>
- http://www.youthstart.eu/en/challenges/buddy_coaching/

Danimarca

L'imprenditorialità è maggiormente affrontata nel sistema scolastico danese. Secondo un rapporto sull'educazione all'imprenditorialità in Danimarca, "il governo danese considera il proprio sistema educativo uno strumento centrale per stimolare la capacità degli studenti di innovare, vedere opportunità e convertire le idee in valore, in altre parole per essere imprenditoriali". Tuttavia, non si possono trovare molte risorse sull'imprenditorialità attraverso l'educazione fisica. Due progetti europei hanno coinvolto partner danesi nelle iniziative di valorizzazione delle competenze imprenditoriali acquisite attraverso lo sport, il progetto di partenariato arabo-danese "GAME", e il progetto "E4SPORT+".

Riferimenti, fonti

- <https://www.dapp.dk/game/>

- <https://www.furim.no/prosjekter/e4sport/>
- <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplu-project-details/#project/2018-3-PT02-KA205-005482>
- <https://www.yumpu.com/en/document/read/55759073/e4sport-guide-en>

Slovacchia

L'imprenditorialità, come una delle competenze chiave, è inclusa nei programmi educativi preparati dalle istituzioni nazionali. Per questo, secondo il Ministero dell'Istruzione, della Scienza, della Ricerca e dello Sport, fa parte di ogni programma educativo e di studio delle scuole secondarie.

La Slovacchia ha incluso il tema dell'educazione imprenditoriale nella strategia per i giovani. È organizzato sulla base della "Strategia per i giovani per gli anni 2014-2020". La strategia è sovvenzionata dal Programma operativo Risorse umane nell'ambito della linea prioritaria per l'istruzione. La strategia enfatizza la creatività e l'imprenditorialità come una delle 9 priorità. Queste strategie sono varie ma misurabili da schemi di tutoraggio nell'istruzione formale e informale fino al sostegno di concorsi imprenditoriali nei mass media, con una forte enfasi sui curricula e il coinvolgimento degli imprenditori nell'ambiente educativo.

Nelle scuole superiori, le materie come Economia o Management forniscono agli studenti le conoscenze di base sul funzionamento del sistema economico e anche sulle forme di base dell'imprenditorialità. Pertanto, possiamo dire che l'educazione all'imprenditorialità è parzialmente inclusa in queste materie. Lo sviluppo dell'educazione all'imprenditorialità e la sua implementazione nei curricula all'interno dei programmi educativi nazionali delle scuole professionali secondarie si basa sul programma approvato: "Standard nazionale di alfabetizzazione finanziaria" versione 1.2 del 2017. Uno degli obiettivi di questo documento è contribuire allo sviluppo della conoscenza e ambizioni al fine di creare imprenditorialità e imprese e quindi creare nuove opportunità di lavoro. Tutti questi elementi dovrebbero essere proiettati negli standard di contenuto educativo delle materie correlate.

Rispetto ad altri paesi dell'UE, in Slovacchia ogni scuola secondaria superiore ha l'autonomia di decidere se vuole fornire l'imprenditorialità come materia facoltativa. Tuttavia, solo gli insegnanti di materie tecniche e professionali sono formati in questo campo. Significa insegnanti di Matematica, Educazione civica, Etica, Informatica e insegnanti di materie professionali nell'istruzione secondaria superiore.

Riferimenti, fonti

- <http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplu-project-details/#project/2020-1-SK01-KA202-078223>
- <http://elearning.sosch.sk/course/view.php?id=64>

Romania

Secondo il rapporto: L'educazione all'imprenditorialità nelle scuole in Europa, "non esiste una strategia nazionale attuale per l'educazione all'imprenditorialità (EE) in

Romania. La strategia nazionale più rilevante è la "Strategia per lo sviluppo del settore delle piccole e medie imprese e per il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale rumeno Horizon 2020. Questa copre il periodo 2014-2020 e copre tutti i livelli di istruzione dall'ISCED 1-8 . L'obiettivo generale della Strategia è la creazione di un ambiente favorevole alle imprese, alle iniziative private e allo spirito imprenditoriale. Ha lo scopo di stimolare l'avvio e lo sviluppo delle PMI; sostenere un aumento della competitività nel contesto imprenditoriale locale a tutti i livelli e attraverso un aumento significativo del numero di PMI economicamente attive; incoraggiare lo sviluppo delle imprese esistenti e la creazione di nuovi posti di lavoro fino alla fine dell'anno 2020." Sulla base del rapporto Educazione all'imprenditorialità in Romania, "l'importanza di sviluppare la mentalità imprenditoriale è ulteriormente evidenziata nella Strategia nazionale per la competitività per il 2014-2020 periodo. Sebbene l'enfasi sia principalmente sulla formazione dei leader delle PMI e dei rappresentanti delle imprese, c'è ancora un focus significativo sullo sviluppo delle capacità imprenditoriali. Il Ministero delle Imprese, del Commercio e dell'Imprenditoria ha lanciato il programma "Romania HUB" nel 2018, il cui scopo è sostenere il futuro di studenti e imprenditori giovanili. Una parte del programma è riguarda la facilitazione dello sviluppo di nuove partnership e collaborazioni tra varie organizzazioni, istituzioni e settore privato al fine di supportare i giovani imprenditori.

Riferimenti, fonti

- <http://rss.hr/setea-o-projektu/>
- <http://cycloenterprise.wixsite.com/erasmus-project>

Slovenia

Secondo il rapporto: L'educazione all'imprenditorialità nelle scuole in Europa, "non esiste una strategia nazionale attuale che affronti l'educazione all'imprenditorialità, tuttavia questa è in fase di sviluppo ed è già stato istituito un gruppo strategico. Nel frattempo, l'educazione imprenditoriale è inclusa nel Programma Nazionale per la Gioventù 2013-2022. Il "Programma nazionale per la gioventù" delinea la politica nazionale per i giovani di età compresa tra 15 e 29 anni e copre ISCED 3-8. È guidato dal Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport (responsabile anche per i giovani) in collaborazione con altri ministeri. Il programma si concentra su sei aree chiave: istruzione, occupazione e imprenditorialità; alloggio; salute e benessere; società e settore giovanile; cultura, creatività, patrimonio e media. Nel settore chiave "Occupazione e imprenditorialità", c'è una priorità che si collega esplicitamente all'Educazione Imprenditoriale: promuovere l'innovazione, la creatività, l'iniziativa, l'imprenditoriale (compresa l'imprenditoria sociale) e il lavoro autonomo tra i giovani e sottolineare la crescente importanza di sviluppare attitudini e conoscenze imprenditoriali socialmente responsabili. Il programma menziona l'importanza di incoraggiare quello citato finora attraverso i corsi scolastici e sottolinea l'importanza dell'imprenditoria sociale e il lavoro autonomo per i giovani."

Riferimenti, fonti

- <http://www.eusa.eu/projects/sport-employs-yourope>
- <http://www.sportent.org>

Repubblica Ceca

Nella Repubblica ceca, esistono diverse strategie nazionali che si collegano all'educazione all'imprenditorialità (EE); tuttavia nessuno di questi hanno l'EE come tema principale. Esiste una "Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2014-2020" che include un'ampia gamma di azioni di EE. La "Strategia nazionale per l'innovazione della Repubblica Ceca 2012-2020" mirava a cambiare i curricula scolastici rispetto alla creatività, all'imprenditorialità e alle competenze chiave. La strategia sottolinea anche l'importanza della cooperazione tra scuole e datori di lavoro, in altre parole, il collegamento tra le scuole professionali e il mercato del lavoro. Un'altra strategia che si occupa della transizione dei giovani nel mercato del lavoro è la "Strategia di sostegno ai giovani 2014-2020". La promozione dell'EE è inclusa nel modo più efficace nel ' Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente'. Secondo il rapporto; L'educazione all'imprenditorialità nelle scuole in Europa, “si tratta di una strategia più ampia volta a indirizzare efficacemente le risorse finanziarie – europee, nazionali, regionali e private – sulle attività volte a rafforzare le capacità di ricerca e innovazione in aree prioritarie promettenti. Ciò mira a sostenere il pieno sfruttamento del potenziale di conoscenza a livello nazionale e regionale, con conseguente riduzione della disoccupazione e maggiore competitività economica. La strategia è rilevante per l'ISCED 1-3, l'IVET scolastica e l'ISCED 5-8”. regionale e privato – sulle attività volte a rafforzare le capacità di ricerca e innovazione in aree prioritarie promettenti. Il progetto mira a sostenere il pieno sfruttamento del potenziale di conoscenza a livello nazionale e regionale, con conseguente riduzione della disoccupazione e maggiore competitività economica. *Riferimenti, fonti*

- <http://usep.org>
- <http://www.ready-for-our-lives.webnode.cz>

Ungheria

Secondo il rapporto L'educazione all'imprenditorialità nelle scuole in Europa, l'Ungheria non ha una strategia nazionale per l'educazione all'imprenditorialità. Tre strategie più ampie includono riferimenti all'Educazione imprenditoriale (EE): in primo luogo, la "Strategia per l'apprendimento permanente per l'Ungheria 2014-2020"; in secondo luogo, la "Strategia nazionale per la gioventù 2009-2024"; e, infine, la “Strategia nazionale per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione 2013-2020”. La "Strategia per l'apprendimento permanente in Ungheria" è la strategia più pertinente, che richiede esplicitamente lo sviluppo di capacità imprenditoriali a tutti i livelli. Sulla base del rapporto Educazione all'imprenditorialità in Ungheria, la strategia sottolinea diverse competenze chiave, la mentalità imprenditoriale è stata identificata come un importante competenza che uno studente dovrebbe avere al termine della scuola dell'obbligo.

Riferimenti, fonti

- <http://youth-sport.net/sk4ys>
- <http://natura-hungarica.hu>

Lituania

Secondo le risorse informative di School Education Gateway "La Lituania è stata tra i primi paesi a menzionare e lanciare esplicitamente l'educazione all'imprenditorialità come parte della sua strategia nazionale per l'istruzione generale".

(https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Lituania_151022.pdf).

Al posto di una definizione nazionale, la Lituania fa riferimento alla descrizione della competenza imprenditoriale definita nel Quadro di riferimento europeo per le competenze chiave nell'apprendimento permanente.

L'importanza dell'educazione all'imprenditorialità e il suo valore aggiunto per una persona è menzionata in vari documenti strategici della Repubblica di Lituania, tra cui la strategia di progresso lituano "Lituania 2030" e la strategia per l'istruzione statale della Lituania per il 2013-2022.

L'educazione all'imprenditorialità è esplicitamente inclusa nel "Piano d'azione per l'imprenditorialità lituana 2014-2020. Questa strategia copre tutti i livelli dell'istruzione, compresa l'istruzione preprimaria, primaria, di base, secondaria, professionale, universitaria e per adulti.

Nel 2019 il Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport della Lituania ha firmato un memorandum sull'istituzione della Rete nazionale per l'educazione all'imprenditorialità in Lituania. L'accordo, firmato dal Ministro dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport, dal Vice Ministro dell'Economia e dell'Innovazione, dal Vice Ministro della Sicurezza Sociale e del Lavoro, rappresentanti di Junior Achievement lituano, imprese, università, organizzazioni non governative, impegna ogni studente a guadagnare almeno 100 ore di esperienza imprenditoriale pratica nelle aziende, per dare a ogni studente l'opportunità di creare la propria azienda di apprendimento, di riconoscerla come parte integrante dell'istruzione, di gettare una base più solida per l'imprenditorialità e l'alfabetizzazione finanziaria a scuola.

L'imprenditorialità è una delle competenze chiave da acquisire nell'istruzione formale. Come affermato, nel curriculum generale per l'istruzione primaria, l'educazione all'imprenditorialità dovrebbe essere integrata in varie materie. Il curriculum per l'istruzione primaria offre anche l'opportunità di sviluppare le basi delle competenze chiave come la capacità di apprendere, le abilità comunicative, lo sviluppo sostenibile, la consapevolezza culturale e così via. L'importanza dello sviluppo delle abilità imprenditoriali è esplicitamente descritta nei piani educativi generali dell'istruzione di base e secondaria. L'educazione alle competenze

imprenditoriali dovrebbe essere integrata in diverse materie come il modulo obbligatorio "Economia e imprenditorialità" di 37 lezioni dovrebbe essere insegnato secondo la decisione della scuola nella nona o nella decima classe.

Lo stesso modulo obbligatorio nella scuola secondaria di primo grado è facoltativo alle classi 11 e 12. L'istruzione e lo sviluppo delle competenze imprenditoriali sono anche integrate nelle materie professionali nelle scuole e nei centri di istruzione e formazione professionale, come indicato nei piani generali di formazione professionale. Inoltre, lo sviluppo delle competenze chiave dovrebbe essere coinvolto nei moduli di istruzione e formazione professionale.

È importante ricordare che ogni scuola ha l'opportunità di organizzare la formazione all'imprenditorialità attraverso attività extra-curricolari. La maggior parte delle scuole secondarie superiori e di istruzione e formazione professionale ha società di imitazione o simulazione (impresa pratica) stabilite a scuola ai fini dello sviluppo delle capacità imprenditoriali. Il supporto a queste aziende e agli insegnanti responsabili è fornito da Lithuanian Junior Achieving che fa parte della rete internazionale di JA-YE e Simulith Centre. Ogni anno entrambe le organizzazioni organizzano concorsi e mostre di società di imitazione e simulazione a cui le scuole con le loro aziende sono invitate a partecipare.

Il centro lituano di educazione giovanile non formale organizza annualmente le Olimpiadi di Economia e Commercio degli alunni lituani a cui sono invitati a partecipare i vincitori delle fasi locali e regionali.

Numerose sono le iniziative (concorsi, seminari, conferenze e così via) di istituzioni statali, strutture commerciali associate o aziende private organizzate a livello nazionale o regionale a cui sono invitati a partecipare alunni e/o insegnanti delle scuole (comprese le scuole di formazione professionale). . Queste iniziative sono focalizzate sullo sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'alfabetizzazione finanziaria.

Relativamente all'Educazione Fisica, questa materia è obbligatoria in tutti i livelli di istruzione a partire dalle classi di istruzione primaria fino a quella secondaria. Il numero medio di lezioni di educazione fisica a settimana è di 2 lezioni in tutti i livelli di istruzione. Le lezioni di educazione fisica sono obbligatorie anche per gli alunni che frequentano i curricula di formazione professionale iniziale dopo l'istruzione secondaria.

Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Schede informative sull'attività fisica per i 28 Stati membri dell'Unione europea della regione europea dell'OMS", un totale di 170 ore per anno scolastico per l'educazione fisica nelle classi 1-2 e 204 ore nelle classi 3-4 (costituite di due o tre lezioni settimanali); 170 h nelle scuole per minoranze nazionali. Pertanto, il tempo totale per l'educazione fisica è di

374 ore nelle classi 1-4 e di 340 ore nelle scuole per le minoranze nazionali. Le scuole che forniscono due lezioni settimanali devono garantire le condizioni affinché gli alunni possano esercitarsi attivamente a scuola o in un altro ambiente per non meno di 1 ora a settimana.

Si consiglia inoltre alle scuole di organizzare pause attive o altre attività durante le lezioni per migliorare l'attività fisica degli alunni. I piani per l'istruzione generale raccomandano 2-3 ore/settimana di educazione fisica nell'istruzione secondaria inferiore (classi 5-10, età 11-16 anni), per un totale di 456 h all'anno. Le scuole che forniscono due lezioni settimanali devono garantire le condizioni affinché gli alunni possano esercitarsi attivamente a scuola o in un altro ambiente per non meno di 1 ora a settimana.

Come descritto nel curriculum di educazione fisica, il contenuto dell'educazione fisica può essere integrato nei seguenti modi: socio-culturale, interdisciplinare e interno. L'educazione fisica è collegata a varie materie tra cui l'economia (imprenditorialità, capacità di una persona di trasformare le idee in azioni. Questa capacità significa creatività, ricerca dell'innovazione, disponibilità al rischio e capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Imprenditorialità è necessaria per tutti nella vita di tutti i giorni, al lavoro, aiuta a comprendere il contenuto della propria attività e a cogliere meglio l'occasione per avviare un'attività pubblica o commerciale).

Inoltre, le attività di educazione fisica potrebbero essere organizzate non solo come parte dell'educazione formale, ma anche come attività extra-curricolari presso le scuole o al di fuori delle scuole (tramite vari club sportivi, iniziative e così via) a seconda delle competenze, dei bisogni e dei desideri di un alunno.

Riferimenti, fonti

- http://www.esparama.lt/produktai/-/asset_publisher/ih2bjXCc4Xay/content/kvalifikacijos-tobulinimo-programos-mokytojam-verslumo-akademija-metodine-medziaga
- <https://www.sveikaagentura.lt/mokymai/>

Lettonia

In Lettonia, come definizione nazionale viene utilizzata la descrizione della competenza chiave dell'imprenditorialità definita nel Quadro di riferimento europeo per le competenze chiave nell'apprendimento permanente. La strategia pertinente per l'educazione all'imprenditorialità per l'istruzione scolastica generale e l'istruzione e la formazione professionale iniziale basata sulla scuola è contenuta nelle "Linee guida per lo sviluppo dell'istruzione", guidate dal Ministero dell'istruzione e della scienza. Copre il periodo 2014-2020 e riguarda tutti i livelli di istruzione e formazione. La Lettonia collega l'educazione all'imprenditorialità alle strategie educative. Secondo il rapporto Eurodyce 2016 in Lettonia, il coinvolgimento e l'impatto delle istituzioni

governative nell'educazione all'imprenditorialità è decentralizzato. Tre istituzioni governative ne sono responsabili: il Ministero dell'Economia, in particolare l'Agenzia lettone per gli investimenti e lo sviluppo, il ministero dell'Istruzione e della scienza e il ministero del Welfare. Il ministero lettone dell'istruzione e della scienza lavora in collaborazione con le parti interessate, tra cui i ministeri della linea lettone e le agenzie statali, le organizzazioni nazionali della società civile, la Confederazione lettone dei datori di lavoro, l'Associazione degli studenti lettoni, la camera di commercio e dell'industria lettone, il mercato finanziario e dei capitali e altri.

Come menzionato nel rapporto Eurodyce, l'educazione all'imprenditorialità in Lettonia è principalmente integrata nella materia obbligatoria delle scienze sociali. Tuttavia, i temi dell'imprenditorialità possono essere forniti anche in altre materie, ad esempio in "Economia domestica e tecnologia", nonché in matematica, fisica, chimica, biologia e arti visive. Nell'ambito della scuola dell'obbligo, una lezione alla settimana – nota come “lezione di classe” o “educazione” – è organizzata dall'insegnante di classe. Questi sono dedicati alla discussione di vari temi come l'orientamento professionale, Educazione imprenditoriale, partecipazione civile, ecc. Anche le materie non obbligatorie possono essere dedicate all'educazione all'imprenditorialità. Ad esempio, nel livello CITE 3, l'educazione imprenditoriale è una delle questioni centrali in materia di economia per le classi 10-12.

Per la Lettonia, sono disponibili finanziamenti FSE per sostenere le misure pianificate dalla "Strategia per lo sviluppo dell'istruzione", compresa la promozione delle capacità imprenditoriali degli studenti. Le attività di educazione non formale fanno parte della stessa strategia. Inoltre, ci sono diversi progetti Erasmus+ relativi all'educazione all'imprenditorialità con finanziamenti diretti dell'UE, ad esempio "Sviluppo dell'imprenditoria sociale nella regione del Mar Baltico", "Erasmus per giovani imprenditori" e "Laboratori di innovazione per studenti: una via per una crescita sostenibile e socialmente responsabile". (Rapporto Eurodyce, 2016).

Secondo le informazioni fornite sul portale School Education Gateway, la rete JA-YE svolge un ruolo importante nell'educazione all'imprenditorialità in Lettonia offrendo una varietà di programmi che si basano su modelli consolidati in altri paesi. Student Companies è un'iniziativa implementata dalla rete JA-YE. Consente agli studenti di acquisire una serie di competenze e conoscenze relative al business, comprese le capacità di vendita, le capacità di presentazione e il lavoro di squadra. Nell'ambito del programma, le aziende studentesche affermate possono partecipare a mostre e festival. Questi eventi offrono agli studenti l'opportunità di vendere i loro prodotti ad altri studenti e li aiutano a stringere nuove amicizie. L'iniziativa si rivolge alle scuole secondarie e IFP. Il Job Shadow Day è un'altra iniziativa mondiale della rete Junior Achievement.

Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità “Schede sull'attività fisica per i 28 Stati membri dell'Unione Europea della regione europea dell'OMS” in Lettonia nelle scuole primarie ci sono 2 ore settimanali di educazione fisica e sono

obbligatorie. Nelle scuole secondarie in Lettonia ci sono 3 ore settimanali di educazione fisica e sono obbligatorie.

Riferimenti, fonti

- <http://greentproject.eu/greent-project/>
- <https://cycloenterprise.wixsite.com/erasmus-project/summary>

Estonia

Esiste una definizione nazionale di educazione all'imprenditorialità stabilita nel curriculum nazionale estone per le scuole secondarie superiori: "La competenza imprenditoriale è la capacità: di creare idee e implementarle utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite in diversi ambiti della vita e dell'attività; vedere i problemi e le opportunità che si trovano al loro interno, per contribuire alla risoluzione dei problemi; fissare obiettivi e realizzarli, fare piani a breve e lungo termine, introdurli ed eseguirli; organizzare attività congiunte e parteciparvi, mostrare iniziativa e assumersi la responsabilità dei risultati; reagire in modo creativo, innovativo e flessibile ai cambiamenti; correre rischi giudiziosi; pensare in modo critico e creativo; e sviluppare e valorizzare le proprie idee e quelle degli altri". (Rapporto Eurydice, 2016). Esistono due strategie rilevanti in Estonia, una specifica strategia per l'educazione all'imprenditorialità e una strategia per l'apprendimento permanente che include anche l'educazione all'imprenditorialità. Secondo le informazioni di School Education Gateway "in Estonia, a livello nazionale, diversi ministeri e la Camera di commercio estone hanno adottato un documento politico sulla promozione dell'educazione all'imprenditorialità dal titolo "Sono un imprenditore". L'educazione all'imprenditorialità è riconosciuta come un obiettivo interdisciplinare a tutti i livelli di istruzione. Le competenze imprenditoriali sono tra le competenze essenziali che dovrebbero essere acquisite a tutti i livelli scolastici. Nell'istruzione secondaria, fa parte della materia obbligatoria "Studi civici" e della materia facoltativa "Economia e studi aziendali". Nei nuovi curricula nazionali estoni l'educazione all'imprenditorialità è riconosciuta come una competenza generale e un obiettivo interdisciplinare. È anche incluso come argomento interdisciplinare "Iniziativa civica e imprenditorialità". Viene insegnato nelle materie facoltative separate "Studi sull'imprenditorialità" e "Studi economici e sull'imprenditorialità", e nella materia obbligatoria "Educazione civica e alla cittadinanza" a seconda del livello di istruzione.

Un Job Shadow day è un evento annuale implementato dalla rete JA-YE. Junior Achievement è molto attivo in Estonia. Un'altra iniziativa in Estonia è ENTRUM - il concorso di idee per l'imprenditoria giovanile e il programma di sviluppo. È stato originariamente lanciato dalla più grande compagnia energetica estone, Eesti Energia, in collaborazione con la Camera di Commercio estone. Il programma inizia con il concetto di una personalità ideale per le persone imprenditoriali e ha impostato una metodologia in quattro fasi per creare la mentalità imprenditoriale. Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Schede informative

sull'attività fisica per i 28 Stati membri dell'Unione Europea della regione europea dell'OMS" in Estonia nelle scuole primarie ci sono due o tre lezioni di educazione fisica di 45 minuti a settimana. Nelle classi 1-3 e 4-6, un totale di otto lezioni di educazione fisica sono assegnate dalla scuola. Il curriculum nazionale prevede che, durante i 3 anni della scuola secondaria, gli studenti debbano seguire 35 corsi di 45 minuti di educazione fisica.

Riferimenti, fonti

- <https://garage48.org/events/student-startup-camp-tartu-2020>
- <https://www.startuplab.ut.ee/news/student-startup-camp-is-back-in-tartu>
- www.imprenditorialità4youth.eu

Finlandia

Secondo il rapporto Eurydice 2016 sull'educazione all'imprenditorialità a scuola in Europa, esiste una definizione nazionale sia per l'imprenditorialità che per l'educazione all'imprenditorialità in Finlandia, tratta dalle "Linee guida per l'educazione all'imprenditorialità": "L'imprenditorialità è la capacità dell'individuo di tradurre le idee in azioni. Comprende la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, nonché la capacità di pianificare e indirizzare l'azione verso il raggiungimento degli obiettivi. Queste qualità supportano la vita quotidiana nell'istruzione, nel lavoro, nelle attività del tempo libero e in altre attività sociali. Queste qualità sono necessarie nell'imprenditorialità, ma aumentano anche la consapevolezza dei lavoratori del proprio lavoro e li aiutano a cogliere le opportunità." Il rapporto School Education Gateway afferma che in Finlandia "Le abilità e le competenze imprenditoriali sono esplicitamente riconosciute come un tema interdisciplinare e integrate nel tema dell'educazione "Cittadinanza partecipativa e imprenditorialità" a livello primario e secondario inferiore e nella "Cittadinanza attiva e imprenditorialità" "tema a livello secondario superiore.". Le scuole in Finlandia sono istituzioni autonome e implementano l'educazione all'imprenditorialità in vari modi. Ciò include l'integrazione delle competenze in altre materie e la creazione di corsi separati speciali. Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato una serie di linee guida complete per aiutare a sostenere l'integrazione delle capacità imprenditoriali nei curricula. Queste linee guida presentano informazioni utili sull'ecosistema educativo, i vari stakeholder coinvolti, informazioni su iniziative esistenti ed esempi di forme di cooperazione tra scuole nella pratica. Il programma Junior Achievement (JA) Job Shadow in Finlandia, "Leader per un giorno!" offre agli studenti un'opportunità unica di seguire un leader aziendale per un giorno. JA Job Shadow, "Leader per un giorno!" è rivolto agli studenti delle scuole professionali, delle scuole secondarie e degli istituti di istruzione superiore. L'obiettivo di JA Finland è promuovere le attitudini imprenditoriali e uno stile di vita attivo tra i giovani finlandesi aumentando la loro conoscenza dell'imprenditorialità, fornendo esperienze imprenditoriali, migliorando la disponibilità alla vita lavorativa e le capacità di gestione finanziaria. La combinazione di contesti scolastici mirati e job shadowing è un approccio importante

per i giovani che stanno per entrare nel mercato del lavoro. Il programma aumenta significativamente la mentalità imprenditoriale degli studenti. Questo è affermato nel rapporto School Education Gateway.

Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Schede informative sull'attività fisica per i 28 Stati membri dell'Unione europea della regione europea dell'OMS" nel nuovo curriculum nazionale della Finlandia, iniziato il 1 agosto 2016, l'orario minimo obbligatorio per l'educazione fisica nelle classi 1– 9 è di 20 ore (di solito due o tre sessioni di 45 minuti a settimana). Nell'istruzione secondaria superiore generale, ci sono due corsi obbligatori di circa 38 ore ciascuno di educazione fisica e tre corsi nazionali volontari.

Riferimenti, fonti

- <https://yesverkosto.fi/en>
- <https://eumtee.lut.fi/>

Svezia

Secondo il Rapporto Eurydice 2016 “Esiste una definizione nazionale per l'educazione all'imprenditorialità in Svezia, che appare nella “Strategia per l'imprenditorialità nell'istruzione e nella formazione”: “L'educazione all'imprenditorialità riguarda lo sviluppo e la stimolazione di abilità generali come prendere l'iniziativa, la responsabilità e trasformare le idee in azione. Si tratta di sviluppare la curiosità, l'autosufficienza, la creatività e il coraggio di assumersi dei rischi. L'educazione imprenditoriale promuove anche competenze come la capacità di prendere decisioni, comunicare e collaborare. L'imprenditorialità è un processo dinamico e sociale in cui gli individui, da soli o in collaborazione, identificano opportunità e trasformano le idee in attività pratiche e mirate in contesti sociali, culturali o economici”. Nel suddetto rapporto si afferma che in Svezia “l'educazione all'imprenditorialità è un obiettivo interdisciplinare nell'istruzione primaria e secondaria superiore. Nell'istruzione secondaria superiore, anche i corsi sull'imprenditorialità sono offerti su base obbligatoria e/o facoltativa. Il corso "Imprenditorialità" viene insegnato come materia obbligatoria separata all'interno di quattro programmi della scuola secondaria superiore (Artigianato, Economia e amministrazione, Risorse naturali e Hotel e turismo) e come materia separata facoltativa all'interno degli altri programmi della scuola secondaria superiore. Il corso "Imprenditoria e impresa" viene insegnato come materia separata obbligatoria all'interno di studi aziendali e come materia facoltativa all'interno di 12 dei 18 programmi nazionali. Viene insegnata come materia obbligatoria separata all'interno di quattro programmi della scuola secondaria superiore (Artigianato, Economia e amministrazione, Risorse naturali e Hotel e turismo) e come materia facoltativa all'interno degli altri programmi della scuola secondaria superiore. superiore.

Come riporta School Education Gateway, in Svezia “l'educazione all'imprenditorialità è incorporata in tutti i livelli e tipi di istruzione. Fa parte dell'istruzione obbligatoria come obiettivo interdisciplinare nell'istruzione primaria, secondaria inferiore e

professionale. Viene spesso insegnato come materia separata. Al termine dell'istruzione, gli studenti dovrebbero essere in grado di comprendere cosa significa l'imprenditorialità per individui, organizzazioni, imprese e comunità. Sebbene esistano aspettative armonizzate, a causa della struttura decentralizzata del sistema scolastico svedese, i metodi e le disposizioni di insegnamento e apprendimento variano in tutto il paese e persino da scuola a scuola”.

Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Schede informative sull'attività fisica per i 28 Stati membri dell'Unione europea della regione europea dell'OMS" in Svezia nelle scuole primarie ci sono 1,5 ore settimanali di educazione fisica nell'anno scolastico 1-3, e 2 ore settimanali di educazione fisica nell'anno scolastico 4-9. Nella scuola primaria, il numero di ore di educazione fisica può differire del 20% dalla normativa nazionale, a seconda della scuola. Nelle scuole secondarie in Svezia ci sono 1-1,5 ore di educazione fisica a settimana ma non è obbligatoria. Totale di 100 h in 3 anni. Le scuole secondarie possono assegnare le ore ad anni diversi. La maggior parte delle scuole impartisce educazione fisica solo nei primi 2 anni. È disponibile un corso volontario di circa 100 ore.

Riferimenti, fonti

- <https://snilleblixtarna.se/>
- <https://www.framtidsfron.se/english/>

Grecia

In Grecia esiste un numero piuttosto elevato di iniziative, volte al rafforzamento dell'imprenditorialità, che inizialmente sono state promosse dalla necessità di combattere la disoccupazione, soprattutto nei gruppi sottorappresentati e svantaggiati e anche in età giovanile. Queste iniziative includono sovvenzioni per la creazione di micro e piccole imprese con attività innovative, sostegno finanziario per agricoltori, giovani disoccupati, cooperative e imprese sociali, e anche microimprese attive nell'economia verde. Un'altra misura, finalizzata alla creazione di nuovi posti di lavoro, è il sostegno finanziario dei diplomati dell'istruzione superiore che lavorano in proprio. Per quanto riguarda l'imprenditoria sportiva, sembra che sia un'area tematica accademica in ascesa per l'istruzione sia formale che non formale. Un corso di laurea (Tabella 1.2) e un seminario sull'apprendimento permanente (Tabella 1.1),

Riferimenti, fonti

- <https://elearningekpa.gr/courses/dioikisi-athlitismou-me-emfasi-stin-epixeirimatikotita-kai-tin-kainotomia>
- <https://qa.auth.gr/el/class/1/600062049>

Bulgaria

In Bulgaria una varietà di strategie, piani e programmi sostiene l'imprenditorialità con un'enfasi speciale sulle donne e sui giovani. L'istruzione sembra avere un ruolo chiave nello sviluppo dell'imprenditorialità e i responsabili politici, le autorità locali e gli amministratori universitari sono incoraggiati ad attuare politiche e misure specifiche per stimolare la trasformazione imprenditoriale delle università bulgare. Due

documenti pubblicati (tabelle 2.1, 2.2) descrivono le barriere, i facilitatori e le migliori pratiche nella trasformazione imprenditoriale delle università bulgare in un arco temporale di 10 anni (2009 – 2019). Un focus sulle partnership con gli istituti di ricerca e anche il mondo degli affari, in combinazione con strategie educative, come premi e borse di studio, contribuiscono a questa trasformazione.

Riferimenti, fonti

- Desislava Yordanova¹, José António Filipe (2019). Verso le università imprenditoriali: barriere, facilitatori e buone pratiche nelle università bulgare e portoghesi. *International Journal of Economics and Business Administration* Volume VII, 4, pp. 213-227.
- E.Gourova, A.Antonova, Y.Todorova, Collaborazione accademica industriale in Bulgaria – il caso dell'Università di Sofia, Proc. of International Conference for Entrepreneurship, Innovation and Regional Development ICEIRD 2009, Salonicco, 24-25 aprile 2009, pp. 157-166

Cipro

A Cipro, la principale politica a sostegno dell'imprenditorialità mira a stimolare la crescita economica sviluppando uno spirito imprenditoriale e rafforzando l'ecosistema imprenditoriale. C'è un'enfasi sull'imprenditorialità giovanile e femminile e l'istruzione sembra essere un mezzo importante in questo sforzo. Integrazione dell'imprenditorialità nell'istruzione, maggiore orientamento professionale, e-government rafforzato, sono alcune delle azioni in questa direzione. È interessante che le azioni di cui sopra siano applicate anche nell'area sportiva. Le università offrono corsi sull'imprenditoria sportiva e c'è anche ricerca in questo settore. Una ricerca pubblicata (Tabella 3.1) promuove l'uso dei social media come competenza imprenditoriale, poiché facilitano le organizzazioni sportive nella condivisione di contenuti visivi. Gli autori hanno suggerito che i team potrebbero diventare più focalizzati sul mercato e orientati alla comunicazione impiegando una maggiore comprensione della semiotica delle immagini e dei commenti dei fan attraverso l'uso dei social media. Un progetto Erasmus+ (Tabella 3.2) implementato dal capo dell'Organizzazione sportiva di Cipro, ha sviluppato una piattaforma elettronica per aumentare le capacità e le conoscenze dei membri volontari del consiglio nelle organizzazioni sportive sulla buona governance nello sport. La piattaforma consente agli utenti di seguire una serie di moduli educativi nel proprio tempo libero, per aumentare le capacità e la conoscenza dei membri del consiglio di amministrazione volontari nelle organizzazioni sportive sulla buona governance nello sport. La piattaforma consente agli utenti di seguire una serie di moduli educativi nel proprio tempo.

Riferimenti, fonti

- <https://www.tandfonline.com/doi/abs/10.1080/16184742.2017.1410202>
- <http://greform.eu/index.php>

Croazia

La politica per l'imprenditorialità e le misure associate in Croazia sostengono i gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro, come giovani, donne, anziani e persone a rischio

di esclusione sociale. Le azioni relative ai giovani comprendono incentivi all'occupazione, misure dirette per la creazione di posti di lavoro e incentivi e sostegno alla creazione di imprese, con un sostegno specializzato a coloro che non hanno un'occupazione, istruzione o formazione (NEET), giovani rom e giovani con disabilità.

Particolare enfasi è posta sul ruolo dell'istruzione nel promuovere l'imprenditorialità, soprattutto in giovane età. Un progetto Erasmus+ (Tabella 4.1) implementato da School Education Gateway ha sviluppato un corso di formazione per insegnanti e una serie di attività di sensibilizzazione per studenti e insegnanti che affrontano i possibili metodi per implementare l'educazione all'imprenditorialità in tutte le forme, tipi e livelli di istruzione formale, non formale e educazione e apprendimento informale. Un documento scientifico pubblicato (Tabella 4.2) suggerisce la cultura dell'imprenditorialità presentando lo sviluppo dell'imprenditorialità in Croazia dal punto di vista dei decisori politici delle PMI, a tutti i livelli di istruzione formale, bambini in età prescolare e scolare, studenti e giovani laureati.

Riferimenti, fonti

- https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Croatia_151022.pdf
- Karajic D. (2014). Cultura dell'imprenditorialità – Caso Croazia, Ministero dell'imprenditoria e dell'artigianato

Polonia

Il piano strategico per promuovere l'imprenditorialità in Polonia comprende lo sviluppo di attività innovative e il rafforzamento di un sistema di sostegno all'innovazione, l'internazionalizzazione e il sostegno allo sviluppo sociale e regionale. Una parte importante della loro strategia è l'imprenditorialità inclusiva, al fine di sostenere i gruppi sottorappresentati e svantaggiati nelle attività imprenditoriali, e ottenere così miglioramenti nello sviluppo sociale e regionale. Un progetto europeo sull'imprenditoria femminile ("Cross EU Women Business Angels") promuove competenze e attività importanti per il successo che includono informazione, sensibilizzazione, comunicazione, formazione e tutoraggio, networking. È chiaro che l'istruzione e lo sviluppo delle competenze sono considerati importanti per lo sviluppo dell'imprenditorialità e sembra che il loro sistema educativo sia preparato per affrontare questa sfida. Un documento pubblicato (Tabella 5.1) descrive i cambiamenti nell'educazione all'imprenditorialità nella scuola secondaria, nell'ambito della riforma del curriculum in Polonia. Il documento identifica il ruolo chiave dell'insegnante nell'attuazione del nuovo curriculum e sottolinea la necessità di formazione degli insegnanti su questo argomento. Una tesi di dottorato sullo sviluppo dell'imprenditorialità nell'industria sportiva in Polonia (Tabella 5.2) descrive le determinanti chiave dello sviluppo dell'imprenditorialità nel campo dello sport e identifica le condizioni più importanti per raggiungere tali obiettivi.

Riferimenti, fonti

- <https://content.sciendo.com/view/journals/joim/11/2/article-p73.xml>

- http://www.wz.uw.edu.pl/files/aktualnosci_pliki/Autoreferat_mgr_Magdalena_Kubow.pdf (in polacco)

Irlanda

La politica imprenditoriale in Irlanda è alla base non solo delle iniziative imprenditoriali, ma si concentra anche sulla sostenibilità e la crescita delle start-up. Di conseguenza, le azioni per promuovere l'imprenditorialità, influenzate da questa politica, mirano a sviluppare competenze specifiche legate al lavoro e pongono l'accento sulla formazione per l'autosviluppo, in vari gruppi meno privilegiati, come le donne disoccupate e i giovani. In quanto tale, l'istruzione legata all'imprenditorialità è importante per la politica irlandese. Un documento scientifico sull'educazione all'imprenditorialità nella Repubblica d'Irlanda (Tabella 6.1) ha esplorato l'educazione all'imprenditorialità in Irlanda, in diversi contesti sotto l'influenza della politica economica sull'attività imprenditoriale. Il documento evidenzia le caratteristiche pedagogiche e filosofiche dei programmi di educazione all'imprenditorialità e discute le strategie di apprendimento utilizzate per insegnare l'imprenditorialità. Indica anche il ruolo degli istituti di istruzione nell'incoraggiare l'imprenditorialità e l'interfaccia tra gli istituti di istruzione e le imprese. Il progetto YES (Youth Entrepreneurship Strategies) (Tabella 6.2), finanziato dall'UE, mirava a migliorare le politiche sull'integrazione dell'insegnamento dell'imprenditorialità nel sistema educativo. Il progetto si è concentrato sulla registrazione e sull'analisi delle strategie, delle politiche e della legislazione esistenti in materia di educazione all'imprenditorialità, delle autorità competenti che gestiscono l'educazione all'imprenditorialità e, infine, delle attività di educazione all'imprenditorialità. Indica anche il ruolo degli istituti di istruzione nell'incoraggiare l'imprenditorialità e l'interfaccia tra gli istituti di istruzione e le imprese.

Riferimenti, fonti

- Garavan, T., Birdthistle, N., Cinnéide, B. Ó., & Collet, C. (2010). Educazione all'imprenditorialità nella Repubblica d'Irlanda: contesto, opportunità e sfide. *Manuale di ricerca nell'educazione all'imprenditorialità*, 3, 225-247.
- https://pdst.ie/sites/default/files/YES_Entrepreneurship_Education_in_Ireland_Mapping_Report_Executive_Summary_Final.pdf

Malta

Le iniziative di sostegno all'imprenditorialità a Malta si concentrano in particolare sui giovani, in particolare sugli studenti, il che porta a porre l'accento sull'educazione all'imprenditorialità. Gli obiettivi generali dell'educazione all'imprenditorialità sono quelli di dare agli studenti le attitudini, le conoscenze e la capacità di agire in modo imprenditoriale e di acquisire le competenze che promuoveranno la loro occupabilità per tutta la vita in un ambiente commerciale, economico e sociale in rapida evoluzione. Questi obiettivi contribuiscono allo sviluppo di abilità personali e interpersonali fondamentali per diventare imprenditori non solo nell'industria ma

anche in altre sfere. Contribuiscono anche ad acquisire la conoscenza e la comprensione necessarie per perseguire gli sforzi imprenditoriali e per possedere una mentalità imprenditoriale che è sia creativa che innovativa. Un buon esempio di tale educazione all'imprenditorialità è il corso di laurea che porta al Diploma in Creatività, Innovazione e Imprenditorialità, presso l'Università di Malta Irlanda (Tabella 7.1). Questo corso mira a sviluppare non solo la conoscenza, ma anche le competenze e le attitudini trasferibili in materia di creatività, innovazione e imprenditorialità. Ci si aspetta che queste abilità e attitudini preparino gli studenti ad affrontare le sfide e a sviluppare le loro abilità operative e le loro possibilità creative. Tuttavia, come in qualsiasi campo di studi, il valore dell'istruzione è l'applicazione pratica, che può avere successo attraverso la pratica. La Fondazione Junior Achievement Young Enterprise (JAYE) Malta organizza programmi esperienziali in cui i partecipanti imparano facendo. Ci sono diversi programmi, con diversi obiettivi offerti a persone dai 7 ai 30 anni.

Riferimenti, fonti

○ <https://www.um.edu.mt/courses/overview/UDCIEPTE-2020-1-O>
<https://jayemalta.org/programmes/>

Da tutte le buone pratiche ricevute dai 28 Paesi europei, l'imprenditorialità sembra essere un tema importante nel policy making in tutti i Paesi. Ci sono però diverse differenze, soprattutto nella visione dell'argomento, tra i diversi paesi europei. Questo diverso punto di vista si riflette nel modo in cui il tema dell'imprenditorialità è integrato nel sistema educativo, nell'ambito che dovrebbe servire e nel modo in cui l'educazione all'imprenditorialità è collegata al mondo degli affari.

La diversa enfasi posta dai diversi membri dell'UE sul tema dell'imprenditorialità è evidente anche nelle diverse iniziative sull'imprenditorialità sviluppate nei paesi europei. L'imprenditorialità sembra servire sia alla crescita personale che alla crescita finanziaria, ma questo ruolo diverso è definito piuttosto dalla cultura e non dalla crescita finanziaria del Paese. L'imprenditorialità è piuttosto assente nelle lezioni di educazione fisica, ma in generale nell'industria sportiva è legata al business, alle sponsorizzazioni e all'economia.

Diverse iniziative sono state sviluppate nei paesi europei per promuovere l'imprenditorialità. Tali iniziative possono concentrarsi sull'aumento delle opportunità di lavoro nel mercato soprattutto di specifici gruppi meno privilegiati come donne e giovani (Bulgaria, Cipro), anziani e persone a rischio di esclusione sociale (Croazia) o aiutare gli studenti, specialmente nelle scuole professionali, ad essere meglio preparati per l'occupazione (vale a dire Spagna, Germania, Repubblica Ceca). Nella maggior parte dei casi, queste iniziative sono associate alla politica o strategia nazionale per l'educazione all'imprenditorialità, sebbene vi siano paesi che non hanno sviluppato tale strategia (ad esempio Paesi Bassi, Romania e Portogallo). In

tutti i casi, tuttavia, queste iniziative sono associate allo sviluppo delle capacità imprenditoriali, il che significa un tipo di formazione, anche quando non è integrato, nel sistema di istruzione formale.

Le competenze imprenditoriali sono tra le competenze essenziali che dovrebbero essere acquisite a tutti i livelli scolastici. Queste competenze hanno piuttosto a che fare con le abilità di vita e non con le abilità lavorative e includono l'autosufficienza, il coraggio di assumersi dei rischi e di prendere iniziative, responsabilità, curiosità, creatività e trasformare le idee in azioni. Diversi paesi sembrano prendere seriamente in considerazione le competenze imprenditoriali e sviluppare politiche educative per includere le abilità imprenditoriali in tutti i livelli di istruzione (es. Slovacchia, Estonia) come tema obbligatorio (es. Svezia) o interdisciplinare (es. Finlandia, Lettonia). Anche se non esiste una politica educativa sull'imprenditorialità, tali competenze sono incluse nei programmi di apprendimento permanente (es. Ungheria) o in altre iniziative per i giovani, compresa l'istruzione (es. Slovenia, Slovacchia, Paesi Bassi).

L'imprenditorialità nell'educazione fisica non è ancora una realtà ma sembra avere un grande potenziale. La ricerca e le applicazioni pratiche hanno ampiamente dimostrato che la natura della classe di educazione fisica crea il campo appropriato per l'insegnamento interdisciplinare. Inoltre, sviluppando i valori nello sport è possibile sviluppare le Competenze Imprenditoriali. Come ha riconosciuto Nelson Mandela, lo sport è più che esercizio fisico. Può insegnare alle persone equità, tolleranza e rispetto. In effetti, è una forza e uno strumento che può aiutare a raggiungere vari obiettivi per cambiare il mondo in meglio.

2. Bisogni di apprendimento degli insegnanti e degli studenti di sport (conclusioni / Assunzioni di base delle due indagini)

Esiste un numero piuttosto elevato di iniziative, volte al rafforzamento dell'imprenditorialità, che inizialmente potrebbero essere state spinte dalla necessità di combattere la disoccupazione, soprattutto nei gruppi sottorappresentati e svantaggiati e nelle giovani età. Queste iniziative includono sovvenzioni per la creazione di micro e piccole imprese con attività innovative, sostegno finanziario per agricoltori, giovani disoccupati, cooperative e imprese sociali e microimprese attive nell'economia verde. Un'altra misura, finalizzata alla creazione di nuovi posti di lavoro, è il sostegno finanziario dei diplomati dell'istruzione superiore che lavorano in proprio. Per quanto riguarda l'imprenditoria sportiva, sembra che sia un'area tematica accademica in ascesa per l'istruzione sia formale che non formale.

La ricerca condotta al fine di identificare le competenze chiave e le esigenze di apprendimento degli insegnanti di sport/animatori giovanili e dei giovani/studenti introduce la prospettiva di insegnare elementi di imprenditorialità durante il corso di Educazione Fisica.

Il questionario online prevedeva domande sia agli studenti che agli insegnanti sulla base delle competenze imprenditoriali. I partecipanti sono stati 334. Gli studenti che hanno risposto al questionario sono stati 256 con età media di 17 anni. Gli insegnanti erano 78, tra cui professori universitari di educazione fisica e insegnanti di educazione fisica con un'età media di 45 anni. I moduli del questionario, sia per docenti che per studenti, si trovano nell'ALLEGATO II. In questo rapporto vengono presentate e analizzate le competenze più importanti e fondamentali basate sui bisogni del gruppo target.

Il grafico seguente illustra le risposte ricevute sia dagli insegnanti che dagli studenti, quando sono stati chiesti esercizi che favoriscono la capacità di sviluppare "idee creative e propositive" durante i corsi di educazione fisica a scuola.

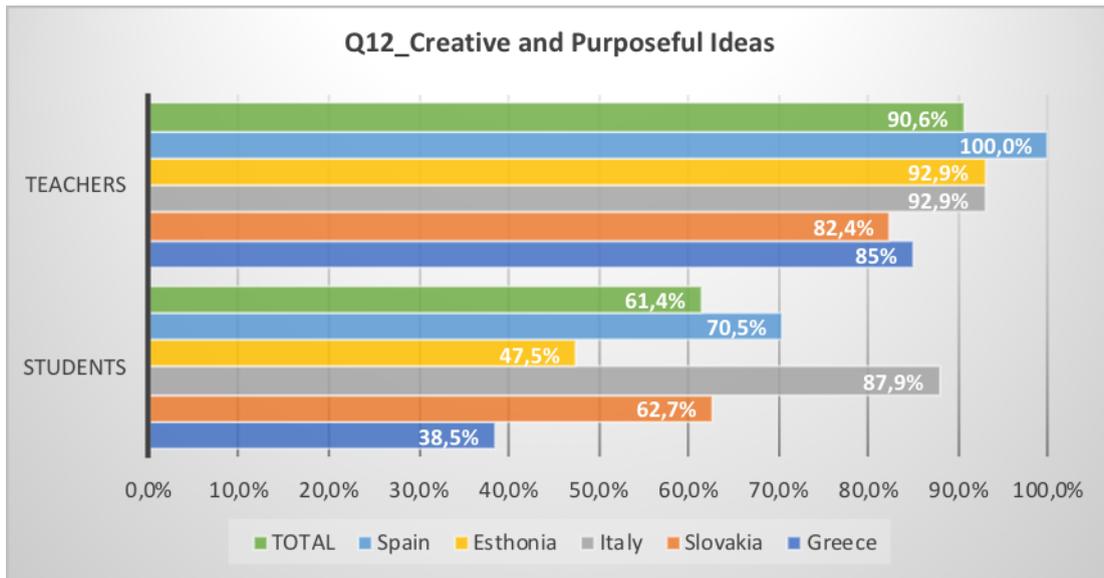


figura 1 Q12.Idee creative e mirate

Analizzando i dati del grafico Q12, si può presumere che la creatività sia stata una delle competenze imprenditoriali più importanti identificate, sia dagli insegnanti che dagli studenti nei corsi di educazione fisica a scuola.

In seguito, agli insegnanti e agli studenti è stato chiesto se insegnano o ricevono insegnamenti di conseguenza, attività che favoriscono "l'immaginazione e le capacità di identificare opportunità per creare valore" (sociale, culturale, etico ecc.) durante le lezioni di educazione fisica a scuola. Il grafico illustra le loro risposte.

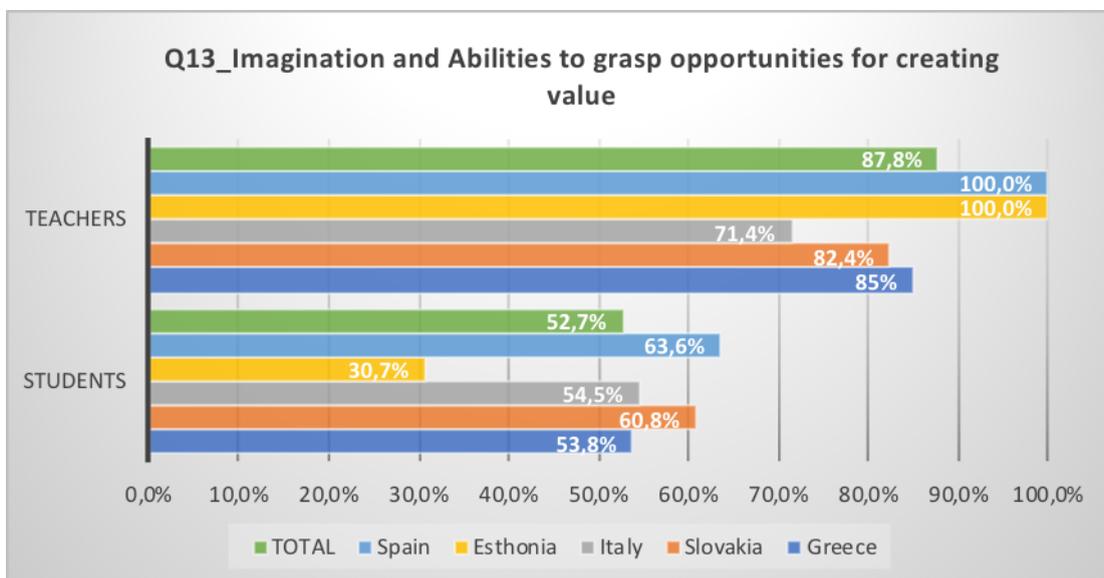


figura 2. Q13_ Immaginazione e capacità di cogliere le opportunità per creare valore

Analizzando i dati del grafico Q13, si può presumere che prendere l'iniziativa sia stata una delle competenze imprenditoriali più importanti identificate, sia da docenti che da studenti dei corsi di educazione fisica a scuola.

Quando è stato chiesto loro di "autoconsapevolezza e autoefficacia" durante i corsi di educazione fisica a scuola, la maggioranza ha risposto positivamente, come mostrato nel grafico sottostante

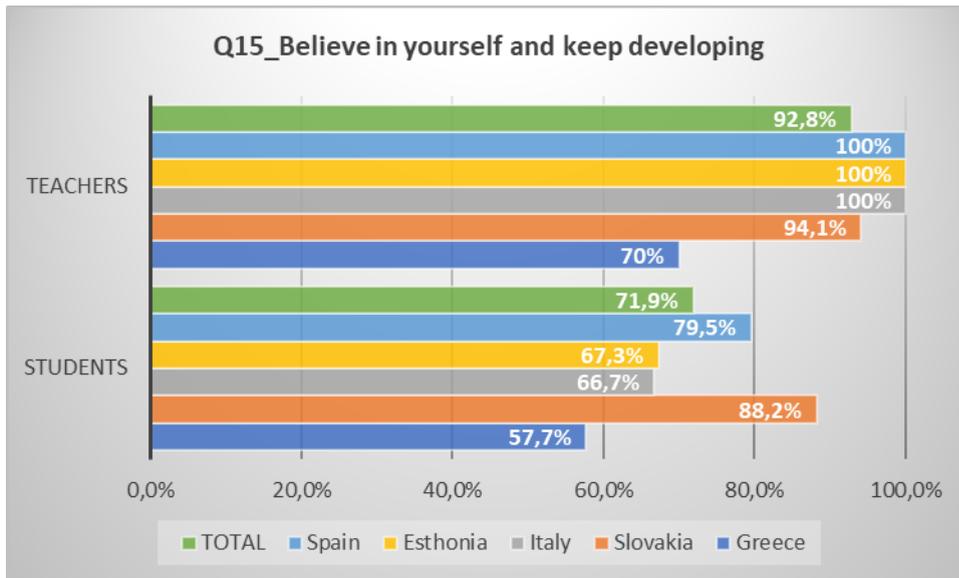


figura 3 Q15_ Credi in te stesso e continua a crescere

Analizzando i dati del grafico Q15, si può presumere che l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia siano un'importante competenza imprenditoriale identificata, sia dagli insegnanti che dagli studenti nei corsi di educazione fisica a scuola.

Sulla base di "motivazione e perseveranza" il gruppo target ha risposto positivamente e le loro risposte sono illustrate nel grafico seguente

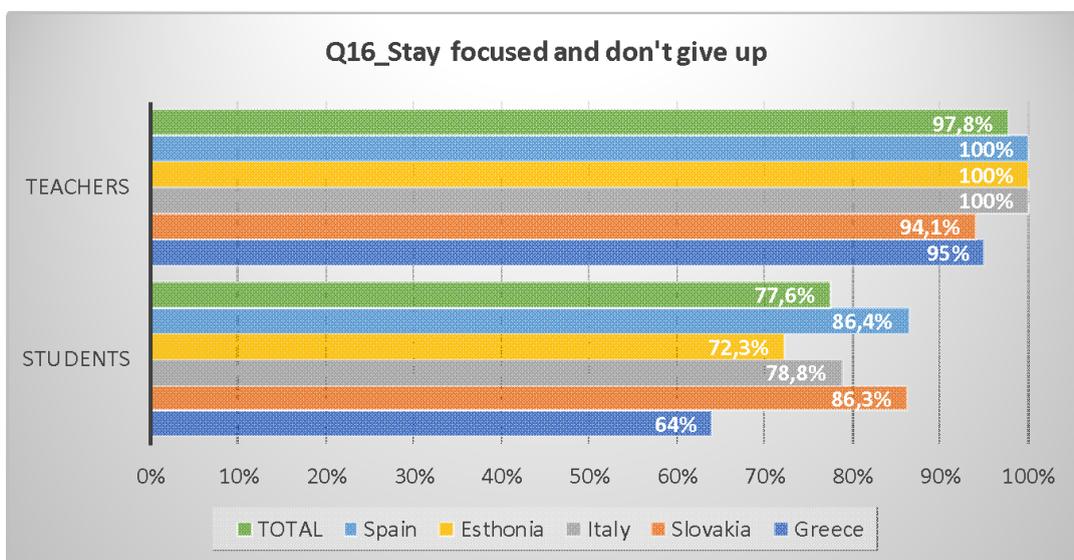


figura 4_Q16 Rimani concentrato e non mollare

Analizzando i dati del grafico Q16, si può presumere che la motivazione e la perseveranza siano una delle competenze imprenditoriali fondamentali identificate, sia dagli insegnanti che dagli studenti nei corsi di educazione fisica a scuola.

Quando a docenti e studenti è stato chiesto di rispondere sui corsi che rimandano a "prendere decisioni e affrontare incertezze, ambiguità e rischio", hanno risposto positivamente come si vede nel grafico sottostante

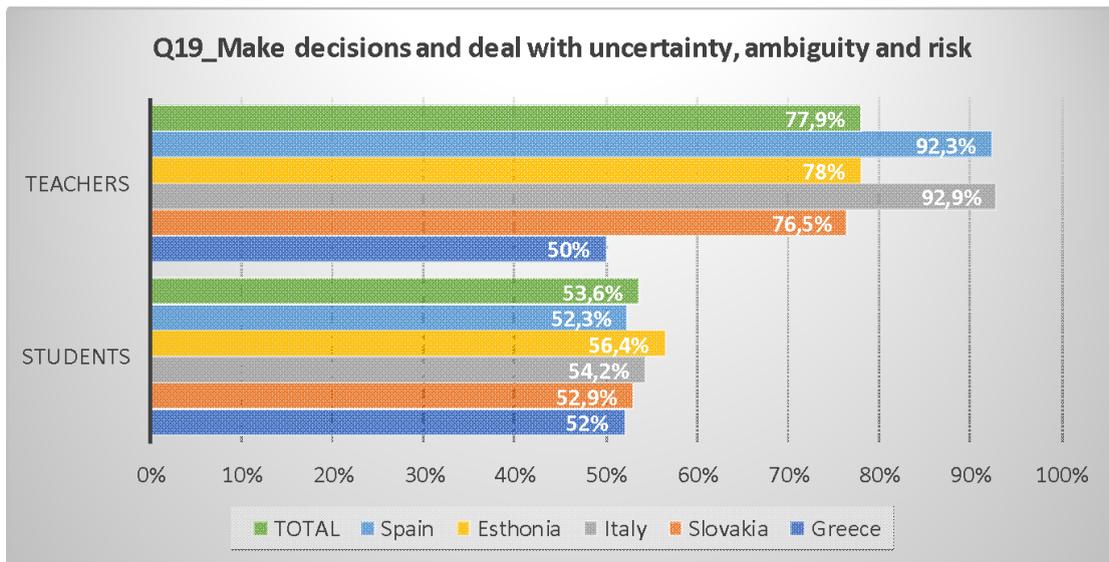


figura 5 Q19_ Prendere decisioni e affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

Analizzando i dati del grafico Q19, si può presumere che la competenza "prendere decisioni e affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio" dovrebbe essere sviluppata in quanto è una delle competenze imprenditoriali fondamentali identificate, sia dagli insegnanti che dagli studenti nei corsi di educazione fisica a scuola.

Si può presumere, sulla base delle risposte ricevute, che i bisogni individuati dal gruppo target (studenti e insegnanti), riguardino l'ulteriore sviluppo delle competenze imprenditoriali di a) creatività, b) prendere l'iniziativa, c) autoconsapevolezza e autoefficacia d) motivazione e perseveranza ed e) prendere decisioni e affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio. Le competenze individuate dalla seconda fase della ricerca ENTOS sono illustrate, sulla base delle risposte ricevute, nel grafico complessivo sottostante

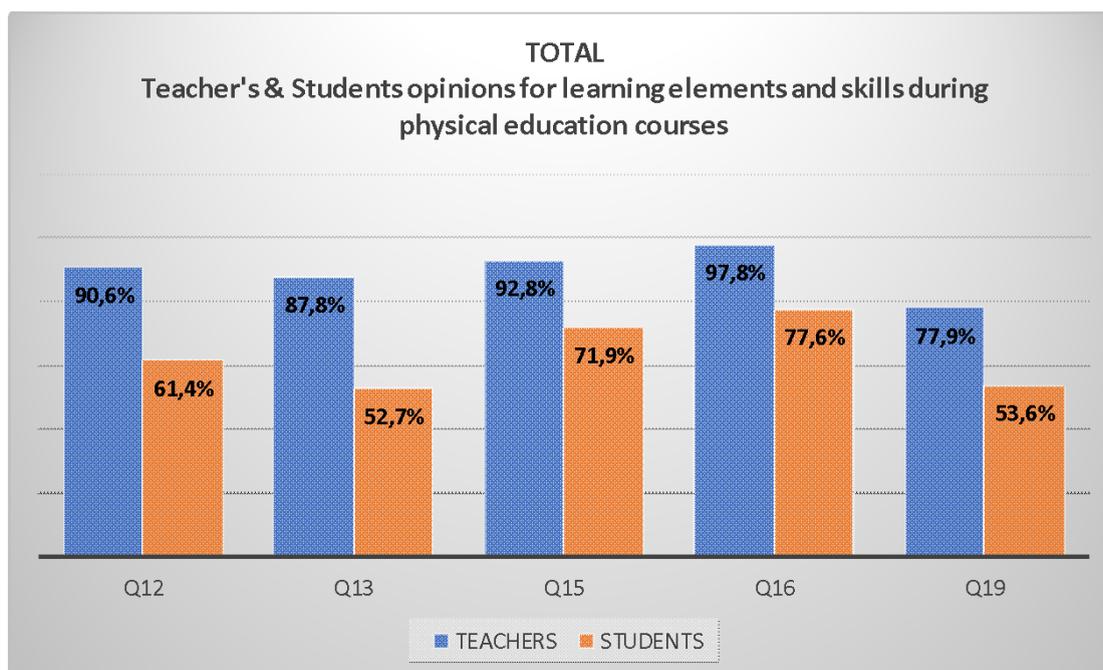


figura 6_ Opinioni di insegnanti e studenti per l'apprendimento di elementi e abilità durante i corsi di educazione fisica

Complessivamente, secondo le risposte ricevute dagli insegnanti, solo un numero limitato di loro ha riferito di avere una conoscenza dell'imprenditorialità di livello superiore, seguita dall'interesse e dagli sforzi personali degli insegnanti. Gli insegnanti considerano l'educazione all'imprenditorialità un argomento importante da insegnare nelle scuole poiché gli studenti saranno potenziati dalle capacità imprenditoriali nella loro successiva vita professionale. Gli insegnanti esitano a collegare il tema dell'educazione fisica con l'imprenditorialità, poiché probabilmente non si sentivano abbastanza sicuri di sé per insegnarlo. In seguito gli insegnanti hanno affermato che se ricevessero un'adeguata formazione imprenditoriale ritengono che potrebbe essere importante includere le abilità imprenditoriali nella lezione di educazione fisica.

Per quanto riguarda le loro lezioni di educazione fisica, un certo numero di insegnanti di sport ha riconosciuto in una prima dichiarazione di non includere argomenti relativi all'imprenditorialità nei loro corsi. È interessante notare che, quando le competenze imprenditoriali sono state menzionate individualmente, gli insegnanti ritengono di averle insegnate nelle classi di educazione fisica. I seguenti risultati possono essere interpretati come prova che le capacità imprenditoriali sono presenti nell'educazione fisica, ma la maggior parte degli insegnanti non le ha identificate o etichettate come "imprenditoriali". Sembra che la parola "imprenditoriale" sia sconosciuta o fraintesa da molti nel sistema di istruzione formale.

In generale, è accettato che un gran numero di abilità imprenditoriali venga insegnato durante le lezioni di educazione fisica come il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi, la creatività, principalmente attraverso "Sport di squadra e

individuali" e "Attività ricreative, giochi". Gli insegnanti ritengono che l'integrazione delle abilità imprenditoriali nel corso di educazione fisica aiuterà gli studenti nella loro carriera professionale e aiuterà l'educazione fisica a guadagnare più valore e ricevere un vantaggio competitivo. Gli insegnanti riferiscono inoltre che la direzione scolastica potrebbe essere interessata all'integrazione dell'imprenditorialità attraverso l'educazione fisica e ritengono che ciò possa essere un beneficio per i curricula scolastici

Secondo gli atteggiamenti, le opinioni e le percezioni degli studenti, così come affermato dagli insegnanti, non sapevano molto sul tema dell'imprenditorialità nelle loro scuole, perché non hanno ricevuto alcuna istruzione relativa formale. L'imprenditorialità è integrata nel curriculum scolastico dell'IFP solo in Slovacchia. La maggior parte degli studenti desiderava che il tema dell'imprenditorialità fosse insegnato nelle scuole, poiché ritenevano che potesse aiutarli a sviluppare in seguito il proprio profilo professionale. È notevole che gli studenti di tutti i paesi del progetto percepiscono l'educazione fisica come una materia molto popolare in quanto richiede la partecipazione attiva degli studenti alla lezione e dovrebbe essere insegnata mediante l'apprendimento esperienziale. Gli studenti attraverso le loro risposte ai questionari ritengono che molte abilità imprenditoriali vengano insegnate durante le loro lezioni di educazione fisica principalmente attraverso " Sport di squadra e individuali", e "Attività ricreative, giochi". Inoltre, le risposte degli studenti suggeriscono che le abilità imprenditoriali debbano essere insegnate attraverso la lezione di educazione fisica, poiché la lezione diventerà più utile e gli studenti saranno meglio preparati per la loro futura vita professionale.

3. Livello di consapevolezza dell'importanza dell'imprenditorialità tra insegnanti e dirigenti scolastici - Focus Group

Tutti i partner hanno svolto una ricerca qualitativa a livello nazionale volta a raccogliere una conoscenza approfondita del comportamento degli insegnanti di educazione fisica nel condurre lezioni di sport e la loro reazione ad adottare un approccio innovativo che includa le competenze imprenditoriali e le ragioni che governano tale comportamento.

Il metodo qualitativo è stato implementato da due focus group. I Focus Group hanno raccolto docenti, dirigenti scolastici, rappresentanti delle scuole istituzionali e studenti.

I focus group progettati utilizzando il concetto di 'Innovation Camp' con l'obiettivo di generare soluzioni creative ma pratiche ai problemi attraverso il lavoro in piccoli gruppi e la facilitazione di esperti. Ogni partecipante si è inserito in un gruppo per lavorare intensamente con un facilitatore esperto sul tema "Educazione all'imprenditorialità in generale delle scuole professionali attraverso lo sport" dopo una spiegazione approfondita degli obiettivi ENTOS e delle buone pratiche raccolte

durante una 'tavola rotonda' di ricerca a distanza", condotto da una piattaforma digitale. Durante le interviste qualitative, i facilitatori hanno lavorato con i partecipanti su: i) come aiutare gli insegnanti della scuola secondaria a diventare agenti di cambiamento attraverso la formazione iniziale degli insegnanti, ii) come incoraggiare e consentire agli insegnanti in servizio di impegnarsi nell'educazione all'imprenditorialità attraverso lo sviluppo professionale continuo,

Le linee guida per la conduzione dei focus group si trovano nell'ALLEGATO III.

Tutti i focus group sono stati avviati con la presentazione del progetto ENTOS, dei suoi obiettivi, delle attività già realizzate e di altre importanti informazioni. Inoltre, è stata presentata una breve descrizione sul framework EntreComp che era totalmente nuova e sconosciuta a tutti i partecipanti. All'inizio è stato complicato collegare l'imprenditorialità con la PE e solo dopo spiegazioni e chiarimenti, tutti hanno iniziato a comprendere l'idea principale e i principi.

Nello specifico, da ciascun Paese sono state raccolte le seguenti ipotesi:

Estonia:

L'incontro è iniziato con la presentazione del progetto ENTOS, dei suoi obiettivi e una breve descrizione del framework EntreComp che era totalmente nuovo e sconosciuto a tutti i partecipanti, dagli studenti al direttore della scuola. All'inizio è stato complicato collegare l'imprenditorialità con la PE e solo dopo aver chiarito e spiegato tutti hanno iniziato a comprendere l'idea principale e i principi. Gli insegnanti hanno sottolineato che è importante non coinvolgere troppi argomenti teorici nell'educazione fisica perché poi l'educazione fisica in generale perderà la sua funzione e sarà vista dagli studenti come una lezione più importante ma non rilassante. È stato indicato che la parte teorica dovrebbe comprendere al massimo il 10% del totale delle lezioni di educazione fisica e la parte restante dovrebbe essere costituita da attività pratiche che coinvolgono tutti gli studenti. Gli studenti avevano paura di perdere le attività di educazione fisica (attività sportive) per l'imprenditorialità (lezione teorica). In conclusione, l'amministrazione scolastica, insegnanti e studenti, alla fine dell'incontro sono stati positivi e aperti alle idee di ENTOS, ma gli insegnanti hanno sottolineato l'importanza di un'istruzione adeguata e di un supporto per loro.

Slovacchia:

All'inizio tutte le informazioni importanti sono state presentate ai partecipanti. Già all'inizio della discussione si sono trovati d'accordo con l'idea del progetto e con la sua implementazione nel loro curriculum scolastico, soprattutto perché oggi l'interesse degli studenti per le classi di educazione fisica è in costante diminuzione. Non c'è una risposta chiara riguardo alla percentuale di lezioni che dovrebbero essere dedicate all'imprenditorialità, ma gli insegnanti hanno menzionato l'inclusione della metodologia ENTOS nel curriculum scolastico dell'educazione fisica. Gli insegnanti hanno convenuto di applicare le conoscenze teoriche anche nell'istruzione, tuttavia, solo in piccole quantità, in modo che gli studenti non si annoino. Anche l'inclusione di diversi livelli di imprenditorialità è stata un'opzione gradita poiché i programmi scolastici dovrebbero cambiare a seconda dell'anno di studio. Gli insegnanti hanno risposto positivamente alla domanda se insegnano le competenze incluse nelle idee e nelle opportunità nel framework EntreComp. Gli studenti in generale sono stati d'accordo sul fatto che le capacità imprenditoriali sono molto importanti per loro e vorrebbero migliorarsi, quindi hanno mostrato

l'interesse a farne parte. In conclusione, alla fine della discussione lo studente ha apprezzato l'idea del progetto. Considerano molto importanti le capacità imprenditoriali e questo è un modo interessante per migliorarle.

Spagna:

Al fine di collegare gli studenti e gli insegnanti con il contesto del progetto ENTOS, la sessione è iniziata con un'introduzione del programma Erasmus+ e del framework EntreComp, nonché una descrizione del progetto. Ai fini dello sviluppo di IO2, le 15 competenze di EntreComp sono state suddivise in tre aree e presentate agli studenti, al fine di identificare le competenze che ritengono siano le più importanti per loro e su cui dovrebbero essere focalizzate per essere promosse attraverso lo sport. Gli studenti hanno trovato molto chiaro come "Imprenditorialità attraverso lo sport" possa sostenerli nel loro futuro professionale e hanno espresso la curiosità di adottare il metodo nel prossimo futuro. Considerando tutte le competenze del framework EntreComp in generale, hanno ritenuto più importante sviluppare nuovamente "Lavorare con gli altri" e "Fare fronte all'ambiguità, all'incertezza e al rischio". Inoltre, hanno insistito sulla necessità di sviluppare più competenze trasversali a scuola e nelle loro attività di educazione fisica. Nello stesso processo gli insegnanti sono stati introdotti all'ENTOS e all'EntreComp Framework e gli è stato chiesto di identificare, tra le quindici competenze, quali secondo loro sono le più importanti. All'inizio è stato molto complicato per loro capire quali sono le Competenze Imprenditoriali e abituarsi al Framework EntreComp. Gli insegnanti pensano che il corso di educazione fisica non sia sufficientemente apprezzato dalla comunità educativa spagnola e che ENTOS possa aumentarne il valore. Gli insegnanti ritengono che la lezione di educazione fisica possa acquisire valore in Spagna da questa nuova prospettiva, poiché ora l'educazione fisica in Spagna è spesso considerata un corso di secondaria importanza e che può anche migliorare l'attenzione degli studenti su di essa.

Italia:

Al fine di connettere studenti e insegnanti con il contesto del progetto ENTOS, la sessione è iniziata con un'introduzione del programma Erasmus+ e del framework EntreComp, nonché una descrizione del progetto. Ai fini dello sviluppo di IO2, le 15 competenze EntreComp sono state suddivise in tre aree e presentate agli studenti e agli insegnanti, al fine di identificare le competenze che ritengono siano le più importanti per loro e su cui dovrebbero essere focalizzate per essere promosse attraverso lo sport. Gli studenti hanno identificato il pensiero sostenibile come la competenza più importante, tra le altre mobilitare gli altri e mobilitare risorse. Alla domanda su come considerano le capacità imprenditoriali attraverso lo sport, gli studenti hanno convenuto che le capacità imprenditoriali sono importanti per aiutarli a sviluppare capacità organizzative, creatività, imparare a gestire e lavorare in gruppo. Il direttore della scuola ha espresso che il sistema scolastico italiano in generale si basa su "vecchie pratiche" e che in una società in rapido cambiamento, il curriculum deve essere adattato alle esigenze attuali in modo che gli studenti siano ben preparati. Gli insegnanti hanno affermato che l'uso del framework EntreComp è stata una buona linea guida per costruire un programma e che non solo esercizi pratici ma anche teoria dovrebbero essere aggiunti a questo programma attraverso

casi di studio per aiutare gli insegnanti di educazione fisica a collegare le abilità con le attività.

Grecia:

Durante il focus group, l'incontro per studenti e docenti è iniziato con una presentazione degli obiettivi del programma e dello strumento EntreComp. I risultati complessivi dei due incontri con i focus group di studenti e insegnanti hanno portato alla conclusione che l'imprenditorialità come nuova materia dell'istruzione secondaria potrebbe essere insegnata insieme alla materia dell'educazione fisica. La metodologia di insegnamento può essere realizzata utilizzando il «quadro Entrecomp», analizzando e applicando le 15 distinte qualifiche di imprenditorialità, che offriranno opportunità e idee per un insegnamento fruttuoso dell'imprenditorialità nel corso di Educazione Fisica. Studenti e insegnanti ritengono che tutte le competenze di EntreComp siano state insegnate già nei corsi di educazione fisica attraverso principalmente attività sportive e ricreative. L'unica incertezza resta l'intenzione definitiva dell'amministrazione.

Prendendo in considerazione i diversi paesi e culture dei facilitatori (intervistatori), durante le tavole rotonde digitali online con il personale docente di educazione fisica della scuola, i risultati erano stati acquisiti quasi nella stessa direzione. Secondo l'amministrazione educativa, riguardo alla relazione tra sistema educativo e imprenditorialità, hanno concordato con l'idea del progetto e con la sua implementazione nel loro curriculum scolastico (Slovacchia, Estonia). Al contrario, alcune amministrazioni educative ritenevano che non vi fosse né interesse né priorità da parte dell'amministrazione scolastica riguardo allo sviluppo delle capacità imprenditoriali (Grecia).

La fedele attuazione del programma come obiettivo didattico e la mancanza di personale con le conoscenze per implementare l'insegnamento delle abilità imprenditoriali sono stati evidenziati come principali ostacoli. Tuttavia, tutti hanno convenuto che c'è un grande bisogno di insegnare l'imprenditorialità a scuola per collegare la scuola con la società e il mercato del lavoro, ma sotto la guida dell'amministrazione centrale e non a livello di scuola o di singolo insegnante. Per quanto riguarda il rapporto tra imprenditorialità ed educazione fisica, la maggioranza ritiene che le ore di insegnamento delle abilità imprenditoriali debbano essere limitate per non intaccare il ruolo principale del corso di educazione fisica, che è l'enfasi sullo sport. Quanto alle competenze teoriche, si ritiene che queste possano essere insegnate anche da docenti di altre lezioni, cosa che faciliterà anche l'interdisciplinarietà.

Gli insegnanti hanno risposto positivamente alla domanda se insegnano le competenze incluse nelle idee e nelle opportunità nel framework EntreComp. Insegnano loro soprattutto tramite giochi di squadra come pallavolo, basket, dodge ball o altri. Entrano intenzionalmente nel processo educativo per portare un po' di luce sull'attuale situazione strategica. Dicono ai loro studenti qual'è la cosa giusta da fare, spiegano perché è la soluzione migliore e come aiuta per lo sviluppo futuro del gioco. Le abilità più importanti per loro sono individuare opportunità e creatività.

Alcuni gruppi di insegnanti di educazione fisica ritengono che l'introduzione di tali abilità cambierà il curriculum, la metodologia di insegnamento (aggiungendo visite sul campo) e rimuoverà il corso di educazione fisica dall'attività sportiva, il che crea

preoccupazioni. Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti di educazione fisica, gli intervistati ritengono che le Università siano in grado di insegnare tali abilità ai nuovi studenti che in seguito diventeranno insegnanti di educazione fisica della scuola. È necessaria la partecipazione permanente ai seminari. I coordinatori degli insegnanti e il Ministero della Pubblica Istruzione sono in grado di realizzare tali seminari.

Durante il secondo focus group, anche l'opinione degli studenti è stata molto importante. Con la presentazione degli obiettivi del programma e dello strumento EntreComp è iniziata anche la tavola rotonda digitale a distanza per studenti, coordinatori dei programmi e personale docente. A seguito della conversazione, gli studenti hanno riferito di conoscere un po' l'argomento, ma hanno espresso un forte interesse per l'apprendimento di abilità imprenditoriali specifiche che potrebbero essere utilizzate dopo la loro carriera scolastica. Gli studenti credono che insegnare abilità imprenditoriali durante le lezioni di educazione fisica possa aumentare il valore totale del corso di educazione fisica. Hanno proposto e creduto che un'ora in più settimanale per l'insegnamento della teoria, su base volontaria, sarebbe stata benvenuta, in forma pilota a tutti i livelli (Grecia).

In relazione alle visite sul campo per acquisire maggiore familiarità con l'imprenditorialità, gli studenti hanno risposto positivamente e hanno notato che questo approccio sarebbe migliore rispetto all'opzione di avere imprenditori come relatori in visita a scuola, poiché le visite sul campo contribuirebbero ad ampliare i loro orizzonti e oltrepassare le ristrettezze della loro scuola.

Durante la tavola rotonda, il personale docente di educazione fisica ha concluso che le abilità imprenditoriali durante le lezioni potrebbero essere uno strumento prezioso per creare un percorso di successo per il futuro degli studenti. Tuttavia, hanno convenuto di non possedere le tecniche e la metodologia necessarie per trasferire queste competenze. Pertanto, i corsi di istruzione che coprono un'ampia gamma di argomenti relativi all'imprenditorialità sono considerati essenziali affinché il personale docente di educazione fisica possa svolgere questa responsabilità.

Nel complesso, i risultati dei due incontri a distanza con i focus group di studenti e insegnanti hanno portato alla conclusione che l'imprenditorialità come nuova materia dell'istruzione secondaria ha prospettive di insegnamento insieme alla materia dell'Educazione Fisica. La metodologia didattica potrebbe essere realizzata utilizzando il «quadro Entrecomp», analizzando e applicando le 15 distinte qualifiche di imprenditorialità, che offriranno opportunità e idee per un insegnamento fruttuoso dell'imprenditorialità nel corso di Educazione Fisica. L'unica incertezza resta l'atteggiamento ufficiale dell'amministrazione.

4. Valutazione della ricerca del progetto – Conclusioni – Proposte

Secondo i tre diversi metodi/fasi di ricerca, sono stati raccolti dati estesi e un'enorme quantità di risultati. Durante l'implementazione dell'IO1, hanno lavorato cinque gruppi di ricerca e più di 25 ricercatori. Nella prima fase (ricerca a tavolino) sono stati raccolti e analizzati i 22 più importanti progetti di imprenditorialità provenienti da 28 paesi europei. Nella seconda fase di ricerca (questionari) sono stati raccolti tramite

moduli google) sono stati raccolti i dati di 255 studenti e 78 insegnanti di educazione fisica di cinque paesi europei. Infine, nella terza fase (le interviste di focus group sono state condotte attraverso piattaforme digitali) hanno partecipato più di 82 membri esecutivi dell'istruzione europea. La metodologia di raccolta di queste informazioni estese e quindi l'analisi scientifica è considerata affidabile e valida per supportare il processo IO2 come fase successiva del progetto ENTOS. Il partner UTH responsabile di IO1 è giunto alle seguenti conclusioni e risultati che pretendono di sviluppare un modello di azioni in modo che l'imprenditorialità come argomento possa essere insegnata nel curriculum scolastico e attraverso il corso di Educazione Fisica.

Secondo la letteratura, il modello di integrazione dell'imprenditorialità nel corso di Educazione Fisica potrebbe basarsi o utilizzare un lavoro di ricerca avvenuto precedentemente, ovvero lo "European Entrepreneurship Competence Framework". Lo European Entrepreneurship Competence Framework propone una definizione condivisa di imprenditorialità come insieme di competenze. Questo quadro sviluppa 15 competenze lungo un modello di progressione a 8 livelli e propone un elenco completo di 442 risultati di apprendimento per tutti i livelli di istruzione e formazione. Il materiale formativo ENTOS creerà una raccolta di attività sportive e metodologie che gli insegnanti di sport possono adottare per insegnare agli studenti. Mirare al fatto che gli insegnanti devono sviluppare le loro conoscenze, abilità verso l'educazione imprenditoriale e programmi pratici. Gli insegnanti devono comprendere l'importanza di favorire lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale nelle nuove generazioni. Da ciò deriva la consapevolezza del loro ruolo cruciale nell'istruzione e il loro potenziale per diventare facilitatori proattivi di una mentalità imprenditoriale per i loro studenti. Gli insegnanti devono comprendere l'importanza di favorire lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale nelle nuove generazioni. Da ciò deriva la consapevolezza del loro ruolo cruciale nell'istruzione e il loro potenziale per diventare facilitatori proattivi di una mentalità imprenditoriale per i loro studenti.

Dai risultati del presente studio/ricerca, si può presumere che l'uso del framework EntreComp sarà una buona linea guida per costruire un programma e che non solo esercizi pratici ma anche teoria dovrebbero essere aggiunti a questo programma ENTOS attraverso casi studi per aiutare gli insegnanti di educazione fisica a collegare le competenze con le attività. "European Entrepreneurship Competence Framework", contiene una definizione condivisa di imprenditorialità come insieme di competenze. Inoltre, i corsi universitari nelle facoltà di sport potrebbero introdurre corsi imprenditoriali per preparare i futuri insegnanti di sport con abilità e competenze adeguate per insegnare l'imprenditorialità integrati con i corsi di educazione fisica e le riforme dell'istruzione in corso.

In conclusione, il Metodo ENTOS sarà un contributo attivo, innovativo e diretto agli insegnanti e agli studenti, e indirettamente alla comunità, alle imprese e quindi all'intera economia perché come affermato dalla CE una società più imprenditoriale contribuirà a un migliore mercato del lavoro e scenari aziendali.

Competenze principali

Secondo la ricerca in tre fasi condotta da tutti i partner del progetto, le competenze finali e più importanti per lo sviluppo dell'imprenditorialità attraverso i corsi di educazione fisica sono descritte nella tabella seguente.

Competenza	Descrizione	Obiettivi formativi
Pensiero creativo	Scoprire nuove opportunità e soluzioni ai problemi guardando oltre le pratiche attuali e utilizzando il pensiero innovativo.	La creatività e le capacità di risoluzione dei problemi degli studenti vengono potenziate mentre il giovane impegna il suo cervello per cercare di inventare un gioco o qualsiasi cosa basata sulle risorse aperte fornite.
Prendere l'iniziativa	Una persona con iniziativa è motivata a fare le cose. Se prendi l'iniziativa, sei disposto a fare le cose da solo. Prendere l'iniziativa può essere rischioso: se fai qualcosa di tua iniziativa, non c'è nessuno da biasimare se va male.	Incoraggiare l'iniziativa nella tua squadra potrebbe sembrare difficile, ma apportare alcune modifiche alla cultura del tuo posto di lavoro può avere effetti positivi che si estendono ben oltre gli individui. Quando le persone pensano e agiscono da sole, può aiutare i team e le organizzazioni a riscoprire la loro scintilla.
Imparare attraverso l'esperienza	Imparare attraverso l'esperienza è il processo di imparare facendo. Coinvolgendo gli studenti in esperienze pratiche e riflessioni, sono in grado di collegare meglio le teorie e le conoscenze apprese in classe a situazioni del mondo reale.	genera una forte forma di coinvolgimento e comprensione poiché l'apprendimento nasce dall'esperienza degli studenti
Autoconsapevolezza e autoefficacia	L'autoconsapevolezza è la capacità di distinguere le proprie convinzioni dagli altri. L'autoefficacia è la percezione della propria capacità di raggiungere un obiettivo	L'autoefficacia può determinare le prestazioni nello sport e nell'esercizio fisico osservando gli altri mentre gli individui persistono nei loro sforzi

		fino a quando il risultato della prestazione non corrisponde agli standard auto-creati basati su esperienze vicarie
prendere decisioni e affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio	qualcuno che è in grado di affrontare l'ambiguità "può affrontare efficacemente il cambiamento, cambiare marcia comodamente, decidere e agire senza avere il quadro completo e gestire il rischio e l'incertezza	La partecipazione degli studenti allo sport e al gioco ricreativo all'aperto li aiuta a sapere come gestire e anticipare i rischi esponendoli a diversi aspetti
motivazione e perseveranza	La motivazione è la volontà di agire, specialmente nel comportamento, mentre la perseveranza continua in una linea d'azione senza riguardo allo scoraggiamento, all'opposizione o al precedente fallimento.	Motivazione e perseveranza sono parti essenziali delle prestazioni sportive. L'automotivazione e la motivazione estrinseca combinate insieme formano il miglior tipo di motivazione e incoraggiano la definizione degli obiettivi e il duro lavoro per raggiungerli

Il quadro innovativo delle qualifiche fa riferimento a tre assi. Lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze. Nel presente progetto la formazione degli studenti sulle abilità imprenditoriali sarà effettuata attraverso la partecipazione a sport, attività sportive e giochi per il tempo libero.

Riferimenti

- EACEA/Eurydice, "Educazione all'imprenditorialità a scuola in Europa", 2016: https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/entrepreneurship-education-school-europe_en
- Organizzazione Mondiale della Sanità, "Schede informative sull'attività fisica per i 28 Stati membri dell'Unione europea della regione europea dell'OMS", 2018: https://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0005/382334/28fs-physical-activity-euro-rep-eng.pdf
- School Education Gateway, "Educazione all'imprenditorialità in Lituania": https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Lituania_151022.pdf

- School Education Gateway, "Educazione all'imprenditorialità in Lettonia":
https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Lettonia_151022.pdf
- School Education Gateway, "Educazione all'imprenditorialità in Estonia":
https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Estonia_151022.pdf
- School Education Gateway, "Educazione all'imprenditorialità in Finlandia":
https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Finland_151022.pdf
 - School Education Gateway, "Educazione all'imprenditorialità in Svezia":
https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Sweden_151022.pdf
- L'educazione all'imprenditorialità a scuola in Europa.
<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/74a7d356-dc53-11e5-8fea-01aa75ed71a1>
- Educazione all'imprenditorialità in Romania.
https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Romania_151022.pdf
- OCSE/Unione Europea (2019), The Missing Entrepreneurs 2019: Policies for Inclusive Entrepreneurship, OECD Publishing, Parigi,
<https://doi.org/10.1787/3ed84801-en>
- Educazione all'imprenditorialità in Ungheria.
https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Hungary_151022.pdf
- Educazione Fisica e Sportiva in Italia - Journal of Physical Education & Health, 2012, vol. 1 (2), 37-41, Luca Eid, Nicola Lovecchio, Marco Bussetti
- http://cejsh.icm.edu.pl/cejsh/element/bwmeta1.element.desklight-fb6a23d3-fc17-43c4-a2f1-b0b77f20e787/c/4_Luca_Eid_Nicola_Lovecchio_Marco_Bussetti_s_37-41.pdf
- L'éducation physique et sportive (EPS) au collège - settembre 2020 Ministère De L'education Nationale, De La Jeunesse et des sports
- <https://www.education.gouv.fr/le-sport-au-college-9524>
- La situazione dell'educazione fisica scolastica in Belgio - Articolo · Gennaio 2005 (5 autori, tra cui: Marc Theeboom Vrije Universiteit Brussel , Kristof Huts Vrije Universiteit Brussel , Kristine De Martelaer Vrije Universiteit Brussel , Marc Cloes University of Liège)
https://www.researchgate.net/profile/Kristof_Huts/publication/277226201_The_situation_of_school_physical_education_in_Belgium/links/55eecb2d08ae0af8ee1a4015/The-situation-of-school-physical-education-in-Belgio.pdf?detailgin=publication
- Lussemburgo - Scheda informativa sull'attività fisica - Questa è una delle 28 schede informative degli Stati membri dell'Unione europea sull'attività fisica a vantaggio della salute, sviluppata come parte di un'iniziativa congiunta tra la Commissione europea (CE) e l'Ufficio regionale per l'Europa dell'OMS nel contesto del attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea
- https://ec.europa.eu/assets/eac/sport/library/factsheets/luxembourg-factsheet_en.pdf

- Educazione all'imprenditorialità in Lussemburgo – School Education Gateway https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Luxembourg_151022.pdf
- Educazione all'imprenditorialità in Danimarca
- https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Denmark_151022.pdf
- EACEA/Eurydice, "Educazione all'imprenditorialità a scuola in Europa", 2016:
https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/entrepreneurship-education-school-europe_en
- SchoolEducationGateway, "Educazione all'imprenditorialità in Germania", 2015:
https://www.schooleducationgateway.eu/downloads/entrepreneurship/Germany_151022.pdf
- Organizzazione Mondiale della Sanità, "Schede informative sull'attività fisica per i 28 Stati membri dell'Unione europea della regione europea dell'OMS", 2018:
https://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0005/382334/28fs-physical-activity-euro-rep-eng.pdf
- Ministerio de Educación, Cultura y Deporte, "La educación para el emprendimiento en el sistema educativo español. Año 2015", 2015.
- LOMCE sul web, Ministerio de Educación y Formación Profesional:
<https://www.educacionyfp.gob.es/educacion/mc/lomce/curriculo/competencias-clave/competencias-clave.html>

ALLEGATO I

Modello di ricerca

introduzione

(un paragrafo introduttivo che fornisce una prima visione della ricerca e contiene uno o più dei seguenti aspetti; ovviamente può essere adattato con altri elementi che potrebbero essere applicabili in ciascun paese)

- Fare riferimento ai principali scopi e obiettivi della ricerca.
- Introduzione generica al contesto educativo nazionale in ciascun paese partner.
- Breve riferimento ai questionari e agli intervistati.

Attività da svolgere

- 1) Migliori pratiche/casi di studio
- 2) Progetti e/o programmi nazionali/internazionali
- 3) Ricerche accademiche/Articoli

Per il tipo di attività sopra menzionato si consiglia a ciascun partner di utilizzare il modello sottostante.

Ogni partner dovrebbe condurre 2 attività basate sulla proposta di cui sopra.

Tali attività devono fare riferimento alle più recenti e alle più importanti.

Paese, organizzazione	
Nome del progetto/iniziativa/organizzazione:	
Tipo di attività:	ad es. progetto, legislazione, articolo ecc.
Descrizione:	(descrizione molto breve max 1 paragrafo)
La competenza imprenditoriale che l'attività promuove	- - -
Riferimenti, fonti	

Mirando all'uniformità, ogni organizzazione partner deve fornire dettagli concreti e pertinenti.

Divisioni dei Paesi UE tra i 5 partner del progetto:

InProgress	Materahub	OA Nitra	Centro IFP	UTH
SPAGNA	1) Italia	1) Slovacchia	1) Lituania	1) Grecia
1) Spagna	2) Francia	2) Controlla	2) Lettonia	2) Bulgaria
2) Germania	3) Belgio	Repubblica	3) Estonia	3) Cipro
3) Austria	4)	3) Slovenia	4) Svezia	4) Croazia
4) Paesi Bassi	Lussemburgo	4) Ungheria	5) Finlandia	5) Polonia
5) Portogallo	5) Danimarca	5) Romania		6) Irlanda
				7) Malta

Ogni partner è pregato di cercare 2 attività per ogni paese.

Conclusioni / Assunzioni di base

Conclusione di base sui vantaggi delle competenze quadro di Entrecomp nel tuo paese e sul loro utilizzo nelle lezioni di educazione fisica.

ALLEGATO II

QUESTIONNAIRE PER INSEGNANTI DI SPORT

Caro Signore / Signora,

Il progetto europeo Entrepreneurship Through Sport-ENTOS è indirizzato a sostenere gli obiettivi imprenditoriali delle strategie Education and Training2020 e Europe2020 fornendo agli insegnanti di sport un approccio pedagogico innovativo e incentrato sullo studente, volto a sviluppare attività di educazione all'imprenditorialità attraverso lo sport.

Per questo motivo il consorzio del progetto ha sviluppato il seguente questionario che include domande per aiutarci a sapere cosa ne pensi e cosa sai già dell'"Educazione imprenditoriale" e se ritieni che sia importante e/o utile integrarlo nelle lezioni di sport, che possono promuovere la mentalità imprenditoriale. Per questo motivo, apprezziamo le tue opinioni, feedback in base alla tua esperienza come insegnante di sport. Non ci sono risposte corrette o errate. Il questionario è anonimo, quindi ti preghiamo di darci la tua opinione personale e sincera. La compilazione del questionario richiederà circa 10 minuti.

Questa ricerca fa parte del progetto Entrepreneurship Education Through Sports, che mira a sviluppare attività di Entrepreneurship Education Through Sports.

** Il termine "Educazione all'imprenditorialità è rivolto agli studenti che sviluppano le capacità e la mentalità per essere in grado di trasformare le idee creative in azioni imprenditoriali. Questa è una competenza chiave per tutti gli studenti, che sostiene lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. È rilevante in tutto il processo di apprendimento permanente, in tutte le discipline dell'apprendimento e in tutte le forme di istruzione e formazione (formale, non formale e informale) che contribuiscono a uno spirito o comportamento imprenditoriale, con o senza un obiettivo commerciale». Concordato a Ginevra il 18 gennaio 2012 da un gruppo di lavoro che comprendeva rappresentanti di ETF, GIZ, ILO, UNESCO e UNEVOC.*

1. **Genere** MF

2. **Età** _____

3. **Dove lavori (città, paese)?** _____

4. **Da quanti anni insegni educazione fisica a scuola?** _____

5. **Quanto pensi di sapere sull'imprenditorialità?**

Affatto	Leggermente	moderatamente	Molto	Estremamente
---------	-------------	---------------	-------	--------------

6. **Hai ricevuto istruzione/formazione formale o informale nel campo dell'imprenditorialità?**

6.1. SI NO

6.2. Se SI, come?

- Individualmente per conto mio (libri, riviste, discussioni)
- Seminario di formazione extrascolastica
- Seminario di formazione a scuola
- Altro

7. **Quanto ritieni importante l'"imprenditorialità" da insegnare a Scuola per la vita quotidiana personale e professionale?**

Affatto	Leggermente	moderatamente	Molto	Estremamente
---------	-------------	---------------	-------	--------------

8. Hai mai integrato le tue lezioni con 'Argomenti, strategie, competenze o altri argomenti rilevanti sull'imprenditorialità'?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

9. Durante le tue lezioni, con quale frequenza includi informazioni e riflessioni sull' "Imprenditorialità"?

Mai	Raramente	A volte	Spesso	Sempre
-----	-----------	---------	--------	--------

10. Ritieni che il concetto di 'Imprenditorialità' possa essere/sia legato allo sport?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

11. Ritieni che possa essere importante integrare l' "educazione all'imprenditorialità" nell'educazione fisica?

Affatto	Leggermente	moderatamente	Molto	Estremamente
---------	-------------	---------------	-------	--------------

12. Insegna esercizi e attività che promuovono la capacità di sviluppare "idee creative e propositive" durante i tuoi corsi a scuola?

12.1. SE SI attraverso quali azioni?

- Sport di squadra e individuali
- Attività ricreative, giochi, sfide
- Lezioni teoriche
- Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- Altro

12.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

13. Insegna esercizi e attività che promuovono "l'immaginazione e la capacità di identificare opportunità per creare valore" (sociale, culturale, etica, ecc.) durante i tuoi corsi a scuola?

13.1. SE SI attraverso quali azioni?

- Sport di squadra e individuali
- Attività ricreative, giochi, sfide
- Lezioni teoriche
- Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- Altro

13.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

14. Insegna esercizi e attività che promuovono "l'inclusione sociale" durante i tuoi corsi a scuola?

14.1. SE SI attraverso quali azioni?

- Sport di squadra e individuali
- Attività ricreative, giochi, sfide
- Lezioni teoriche
- Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- Altro

14.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

15. Insegna esercizi e attività che promuovono 'autoconsapevolezza e autoefficacia' durante i tuoi corsi a scuola?

15.1. SE SI attraverso quali azioni?

- Sport di squadra e individuali
- Attività ricreative, giochi, sfide
- Lezioni teoriche
- Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- Altro

15.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nelle tue lezioni?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

16. Insegna esercizi e attività che promuovono 'motivazione e perseveranza' durante i tuoi corsi a scuola?

- 16.1. SE SI attraverso quali azioni?
- Sport di squadra e individuali
 - Attività ricreative, giochi, sfide
 - Lezioni teoriche
 - Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
 - Altro

16.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nelle tue lezioni?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

17. Insegna esercizi e attività che promuovono la capacità di "identificare e mobilitare risorse e altri" durante i tuoi corsi a scuola?

- 17.1. SE SI attraverso quali azioni?
- Sport di squadra e individuali
 - Attività ricreative, giochi, sfide
 - Lezioni teoriche
 - Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
 - Altro

17.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

18. Insegna esercizi e attività che promuovono le capacità di "gestire il tuo tempo in modo efficace, stabilire obiettivi, stabilire priorità e pensare in modo strategico" durante le lezioni di educazione fisica a scuola?

- 18.1. SE SI attraverso quali azioni?
- Sport di squadra e individuali
 - Attività ricreative, giochi, sfide
 - Lezioni teoriche
 - Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
 - Altro

18.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

19. Insegna esercizi e attività che promuovono le capacità di "prendere decisioni e affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio" durante le lezioni di educazione fisica a scuola?

- 19.1. SE SI attraverso quali azioni?
- Sport di squadra e individuali
 - Attività ricreative, giochi, sfide
 - Lezioni teoriche
 - Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
 - Altro

19.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

20. Insegna esercizi e attività che promuovono la capacità di 'lavorare con gli altri' durante i tuoi corsi a scuola?

- 20.1. SE SI attraverso quali azioni?
- Sport di squadra e individuali
 - Attività ricreative, giochi, sfide
 - Lezioni teoriche
 - Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
 - Altro

20.2. SE NO, vorresti includere tali esercizi e attività nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

21. Ritieni di poter insegnare le suddette abilità 'Imprenditoriali' attraverso i tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

22. La formazione specifica e il materiale didattico aggiuntivo ti aiuteranno a integrare l' "Imprenditorialità" nei tuoi corsi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

23. In caso di corsi di formazione, come vorresti ricevere le informazioni/formazione/seminari nel settore dell'Imprenditoria?

- In presenza
- Insegnamento a distanza
- Combinazione di entrambi

24. Se integri l'educazione/abilità all'imprenditorialità nelle tue lezioni di sport, pensi che ai tuoi studenti piaccia partecipare a questo tipo di esercizi e attività?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

25. Ritieni che il preside della tua scuola o la direzione dell'istruzione accetterebbero di integrare l'educazione all'imprenditorialità nelle tue attività e corsi sportivi?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

26. Ritieni che gli esercizi e le azioni relative all'imprenditorialità aggiungano valore e apportino vantaggi chiave ai corsi di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

QUESTIONNAIRE PER STUDENTI

Cari studenti,

Il progetto europeo Entrepreneurship Through Sport-ENTOS è indirizzato a sostenere gli obiettivi imprenditoriali delle strategie Education and Training2020 e Europe2020 fornendo agli insegnanti di sport un approccio pedagogico innovativo e incentrato sullo studente volto a sviluppare attività di educazione all'imprenditorialità attraverso lo sport.

Il questionario contiene domande sull'integrazione delle lezioni di sport con gli obiettivi di educazione all'imprenditorialità, informazioni personali, abilità e competenze che puoi sviluppare attraverso lezioni di educazione fisica, per supportare gli obiettivi dell'imprenditorialità.

Vogliamo che tu pensi a te stesso e alla tua esperienza come studente di educazione fisica. Non ci sono risposte corrette o errate. Il questionario è anonimo, quindi ti preghiamo di darci la tua opinione personale e sincera. La compilazione del questionario richiederà circa 10 minuti.

Questa ricerca fa parte del progetto Entrepreneurship Education Through Sports, che mira a sviluppare attività di Entrepreneurship Education Through Sports.

** Il termine "Educazione all'imprenditorialità è rivolto agli studenti che sviluppano le capacità e la mentalità per essere in grado di trasformare le idee creative in azioni imprenditoriali. Questa è una competenza chiave per tutti gli studenti, che sostiene lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. È rilevante in tutto il processo di apprendimento permanente, in tutte le discipline dell'apprendimento e in tutte le forme di istruzione e formazione (formale, non formale e informale) che contribuiscono a uno spirito o comportamento imprenditoriale, con o senza un obiettivo commerciale». Concordato a Ginevra il 18 gennaio 2012 da un gruppo di lavoro che comprendeva rappresentanti di ETF, GIZ, ILO, UNESCO e UNEVOC.*

5. Genere MF

6. Età _____

7. Dove vivi (città, paese)? _____

8. Ti piace l'educazione fisica a scuola? _____

Affatto	Leggermente	moderatamente	Molto	Estremamente
---------	-------------	---------------	-------	--------------

5. Quanto ti ritieni informato sull'imprenditorialità?

Affatto	Leggermente	moderatamente	Molto	Estremamente
---------	-------------	---------------	-------	--------------

6. Hai ricevuto istruzione/formazione nel campo dell'imprenditorialità?

6.1. SI NO

6.2. Se SI, da dove hai ricevuto la tua formazione?

- e. Individualmente da solo (famiglia, libri, riviste, discussioni)
- f. Seminario di formazione extrascolastica
- g. Seminario di formazione a scuola
- h. Altro

7. L'imprenditorialità per la vita quotidiana personale e professionale è importante?

Affatto	Leggermente	moderatamente	Molto	Estremamente
---------	-------------	---------------	-------	--------------

8. Durante le lezioni di educazione fisica, ti vengono insegnati "Temi, strategie, competenze, altre materie rilevanti"?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

9. Durante le lezioni di educazione fisica, con quale frequenza ti vengono insegnate informazioni e riflessioni sull'"Imprenditorialità"?

Mai	Raramente	A volte	Spesso	Sempre
-----	-----------	---------	--------	--------

10. Il concetto di "imprenditorialità" è legato allo sport?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

11. È l'integrazione dell 'Imprenditorialità' importante nell'educazione fisica?

Affatto	Leggermente	moderatamente	Molto	Estremamente
---------	-------------	---------------	-------	--------------

12. Durante le lezioni di educazione fisica a scuola ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo di "idee creative e propositive"?

12.1. SE SI attraverso quali azioni?

- f. Sport di squadra e individuali
- g. Attività ricreative, giochi, sfide
- h. Lezioni teoriche
- i. Escursioni didattiche/tour/attività extrascolastiche
- j. Altro

12.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

13. Durante le lezioni di educazione fisica a scuola vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo di 'immaginazione e capacità di identificare opportunità per creare valore'?

13.1. SE SI attraverso quali azioni?

- f. Sport di squadra e individuali
- g. Attività ricreative, giochi, sfide
- h. Lezioni teoriche

- i. Escursioni didattiche/tour/attività extrascolastiche
- j. Altro

13.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

14. Ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo della seguente competenza di 'valutare le conseguenze e l'impatto delle idee, opportunità e azioni' durante le lezioni di educazione fisica a scuola?

14.1. SE SI attraverso quali azioni?

- f. Sport di squadra e individuali
- g. Attività ricreative, giochi, sfide
- h. Lezioni teoriche
- i. Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- j. Altro

14.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

15. Ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo della seguente competenza 'credi in te stesso e continua a crescere' durante le lezioni di educazione fisica a scuola?

15.1. SE SI attraverso quali azioni?

- f. Sport di squadra e individuali
- g. Attività ricreative, giochi, sfide
- h. Lezioni teoriche
- i. Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- j. Altro

15.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

16. Ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo della seguente competenza 'rimanere concentrati e non mollare' durante le lezioni di educazione fisica a scuola?

16.1. SE SI attraverso quali azioni?

- f. Sport di squadra e individuali
- g. Attività ricreative, giochi, sfide
- h. Lezioni teoriche
- i. Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- j. Altro

16.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

17. Durante le tue lezioni a scuola ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo della seguente competenza "ispirare, entusiasmare e coinvolgere gli altri"?

17.1. SE SI attraverso quali azioni?

- f. Sport di squadra e individuali
- g. Attività ricreative, giochi, sfide
- h. Lezioni teoriche
- i. Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- j. Altro

17.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

18. Ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo della seguente competenza 'gestione del tempo, orientamento agli obiettivi, pensiero strategico' durante le lezioni di educazione fisica a scuola?

18.1. SE SI attraverso quali azioni?

- f. Sport di squadra e individuali
- g. Attività ricreative, giochi, sfide
- h. Lezioni teoriche
- i. Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- j. Altro

18.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

19. Durante le lezioni di educazione fisica a scuola ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo della seguente competenza 'prendere decisioni riguardo all'incertezza, all'ambiguità e al rischio'?

19.1. SE SI attraverso quali azioni?

- Sport di squadra e individuali
- Attività ricreative, giochi, sfide
- Lezioni teoriche
- Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- Altro

19.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

20. Ti vengono insegnati esercizi e attività per lo sviluppo della seguente competenza 'lavorare con gli altri' durante l'educazione fisica a scuola?

20.1 SE SI attraverso quali azioni?

- Sport di squadra e individuali
- Attività ricreative, giochi, sfide
- Lezioni teoriche
- Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- Altro

20.2. SE NO, sei disposto a partecipare a tali esercizi e attività durante le lezioni di educazione fisica?

21. Vuoi che ti vengano insegnate le abilità 'Imprenditoriali' di cui sopra attraverso lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

22. Le capacità imprenditoriali attraverso l'educazione fisica ti aiuteranno nella vita di tutti i giorni?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

23. Come vorresti ricevere le informazioni/la formazione sull'educazione all'imprenditorialità attraverso l'educazione fisica? Scegli la risposta più favorevole

- Sport di squadra e individuali
- Attività ricreative, giochi, sfide
- Lezioni teoriche
- Escursioni/tour/attività didattiche fuori dalle scuole
- Altro

24. Ti piace partecipare a esercizi e attività legate all'imprenditorialità nell'educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

25. L'imprenditorialità attraverso l'educazione fisica è utile?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

26. Pensi che gli esercizi e le azioni relative all'imprenditorialità miglioreranno le lezioni di educazione fisica?

Affatto	Poco	Così così	Tanto	Molto
---------	------	-----------	-------	-------

ALLEGATO III

3a parte della metodologia di ricerca dei dati per la progettazione del programma ENTOS

Tavola rotonda INSEGNANTI	Tavola rotonda STUDENTI
<p>Partecipanti 6-8 persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 1-2 persone come coordinatori del gruppo ENTOS, ○ 2 - 3 insegnanti di scuola di educazione fisica e ○ 3 persone come: preside della scuola, rappresentanti di organizzazioni educative, ecc. 	<p>Partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 1-2 persone come coordinatori del GRUPPO INTO, ○ 3-4 studenti di classi diverse e ○ 2 insegnanti di educazione fisica delle scuole
<p>Metodologia per lo svolgimento di una tavola rotonda: Sessioni Skype o altra piattaforma online (sessione a distanza obbligatoria causa Covid-19) Durata: da 1 a 2 ore. Preparazione di domande semi-strutturate</p>	<p>Metodologia per lo svolgimento di una tavola rotonda: Sessioni Skype o altra piattaforma online (sessione a distanza obbligatoria causa Covid-19) Durata: da 1 a 2 ore. Preparazione di domande semi-strutturate</p>
<p>A_ Parte INTRODUZIONE al tema della tavola rotonda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione, missione e scopo del programma ENTOS ● Riferimento alle conclusioni del sondaggio agli insegnanti ● 	<p>A_ Parte INTRODUZIONE al tema della tavola rotonda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione, missione e scopo del programma ENTOS ● Riferimento alle conclusioni del sondaggio agli studenti
<p>B_ parte B1_Insegnare il tema dell'imprenditorialità a scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione sull'eventuale interesse nell'insegnare abilità imprenditoriali agli alunni dell'amministrazione scolastica ● Discussione sulla necessità di insegnare le abilità imprenditoriali agli studenti ● Discussione sull'opportunità da parte dell'amministrazione di insegnare agli studenti competenze imprenditoriali rispetto ad altre materie non insegnate. <p>B2_Rapporto dell'imprenditorialità con il tema dell'Educazione Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione sulla percentuale di ore del corso PE da dedicare al tema dell'imprenditorialità ● Discussione se, oltre ai corsi pratici per l'applicazione dell'imprenditorialità nel corso PE, dovrebbero essere incluse anche le ore teoriche ● Discussione se verranno insegnati diversi livelli di capacità imprenditoriali agli alunni a seconda della classe a scuola ● Discussione sulla necessità di modificare il percorso di PE per integrare il tema dell'imprenditorialità ● Discussione sul rafforzamento o la riduzione del valore del corso di educazione fisica 	<p>B_ parte B1_Insegnare il tema dell'imprenditorialità a scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione sull'interesse degli studenti ad apprendere abilità imprenditoriali ● Discussione se gli studenti considerano l'insegnamento delle abilità imprenditoriali più importante di altre materie non insegnate a scuola (es. arti visive, ecc.) ● Discussione sull'uso e l'importanza dell'acquisizione di capacità imprenditoriali da parte degli studenti per il doposcuola. <p>B2_Rapporto dell'imprenditorialità con il tema dell'Educazione Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione sulla percentuale di ore di imprenditorialità che gli studenti sono disposti ad accettare come integrazione nel corso di educazione fisica ● Discussione se, oltre ai corsi pratici per l'applicazione dell'imprenditorialità nel corso PE, gli studenti sono anche preparati per ricevere ore teoriche ● Discussione se gli studenti sono pronti ad accettare l'integrazione dell'imprenditorialità nel corso di educazione fisica in tutte le classi della scuola

<p>B3_ Formazione degli insegnanti di educazione fisica all'imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sulla didattica del corso di imprenditorialità come corso integrativo nei Dipartimenti di Scienze dell'Educazione Fisica delle Università • Discussione su come formare gli insegnanti di educazione fisica nel campo dell'imprenditorialità • Discussione sull'adozione di Entracom Fremq come materiale di formazione • Discussione se la formazione degli insegnanti riguarderà anche le azioni teoriche e di attuazione pratica • Discutere se l'insegnamento dei dati sull'imprenditorialità sarà la scelta dell'insegnante di educazione fisica o sarà obbligatoriamente incluso nel corso. • Discussione sull'eventuale modifica della valutazione finale degli studenti del corso di PE. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione se secondo gli studenti il valore del corso di educazione fisica viene rafforzato o diminuito. • Discussione sul fatto che le loro prestazioni nelle azioni legate all'imprenditorialità influenzino il loro voto nel corso di educazione fisica. <p>B3_Competenze e qualifiche degli studenti dall'insegnamento di elementi di imprenditorialità nel corso di educazione fisica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi della struttura dell'hub di Matera agli studenti e riferimento a tutti gli aspetti dello strumento • Discussione se l'introduzione dei dati sull'imprenditorialità riguarderà, oltre alle attività pratiche, anche materiale teorico. • Discussione se la partecipazione degli studenti al corso arricchito di PE sarà a scelta dello studente o se parteciperà necessariamente come in ogni corso classico di PE • Discussione sull'eventuale modifica della valutazione finale degli studenti del corso di PE.
<p>C_ Parte Epilogo - Conclusioni Promozione/divulgazione di la proposta "Imprenditorialità" attraverso Fisico Formazione scolastica'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione se gli insegnanti di educazione fisica accettano la prospettiva di accompagnare gli studenti a visitare aziende, organizzazioni commerciali e luoghi di lavoro al di fuori della scuola durante i corsi di educazione fisica per scambiare esperienze relative all'imprenditorialità. • Discussione se gli insegnanti di educazione fisica accettano la visita di rappresentanti delle camere di commercio e delle associazioni durante i loro corsi per la cooperazione con gli studenti • Discussione se le amministrazioni scolastiche accettano l'integrazione del tema dell'imprenditorialità durante il corso di educazione fisica ea quali condizioni. 	<p>C_ Parte Epilogo - Conclusioni Promozione/divulgazione di la proposta "Imprenditorialità" attraverso Fisico Formazione scolastica'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutere se gli studenti intendono visitare aziende extrascolastiche, organizzazioni commerciali e luoghi di lavoro durante i corsi di educazione fisica per scambiare esperienze relative all'imprenditorialità. • Discussione con gli studenti se ritengono importante durante le lezioni di educazione fisica, invece di una lezione in cortile, partecipare a discussioni con rappresentanti delle camere di commercio in visita su temi legati all'imprenditorialità. • Discussione sul confronto delle qualifiche degli alunni nelle scuole integrando l'imprenditorialità nel corso di educazione fisica e nelle scuole con corsi formali di educazione fisica senza elementi di imprenditorialità.